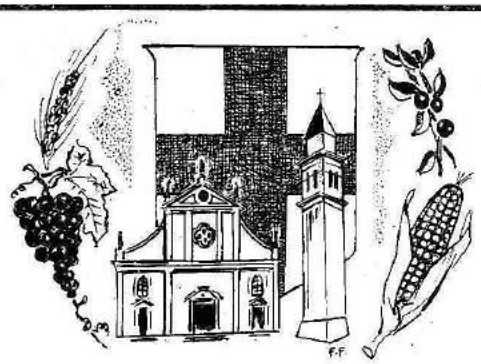
SIG. TOFFETTI GIOVANNI
P/ZZA F.FILZI N° 2/2
10126 TORINO



NOTIZIARIO DIGNANESE

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO IV/70 - PERIOD. II SEM. 78 - AUT. DIR. PROV.LE P.T. DI PADOVA

Organo trimestrale della FAMIGLIA DIGNANESE aderente all' «Unione degli Istriani».
Pres. e Red.: Negri Ovidio - Via S. Cuore, n. 48 - 35100 Padova - Tel. 60.65.65
Amm.: Darbe Igino - Via Cortemilia, 31 - c/c 25287103 - Torino - Tel. 67.81.53
Segretario: Marino Giachin - Via Genova, n. 115 - 10126 Torino - Tel. 69.18.82

L. 3.000 annue (estero L. 6.000)

N. 1 - APRILE 1985

S. BIAGIO A ROMA...

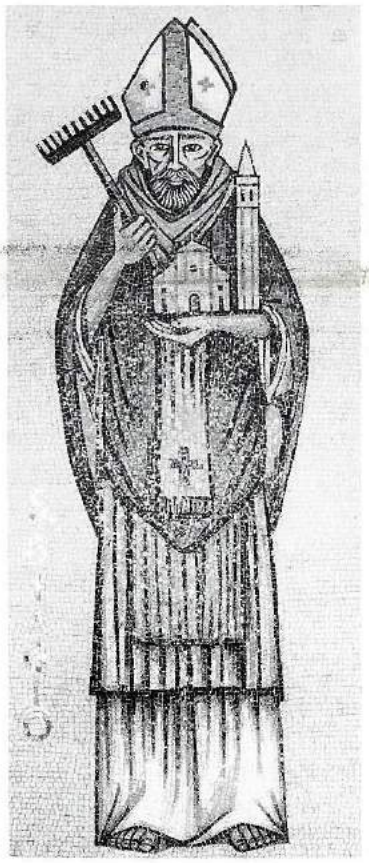
Finalmente anche i Dignanesi di Roma hanno il loro Santo Patrono da venerare in effigie eternata in mosaico, opera della Scuola Mosaicisti di Spilimbergo, su bozzetto del pittore Nino Gortan, da Pinguente.

Così San Biagio si aggiunge agli altri Santi Protettori Giuliano - Dalmati benedetti dal Santo Padre e con solenne cerimonia donati ed esposti nella Chiesa parrocchiale S. Marco Evangelista e quindi collocati nella annessa sottostante Cappella, al quartiere Giuliano - Dalmata.

Realizzata sotto il patrocinio del « Comitato per i SS. Patroni Giuliano Dalmati », presieduto dall'illustre clinico Prof. L. Muscardin, — animatori il Gr. Uff. Comm. A. Clemente e P. Flaminio Rocchi, nonchè Vescovi e religiosi giuliani — ora l'opera musiva brilla nella sua policromia dorata alle pareti della Cappella e i Dignanesi di Roma, che tutti indistintamente hanno contribuito con generosità per la sua attuazione, possono giustamente gioirne.

Presenti — in rappresentanza del « Comitato per i SS. Patroni » — il Comm. A. Clemente, il Dr. A. Paliaga, il Prof. G. Nider, la celebrazione della festa di S. Biagio ha preso avvio con la benedizione del mosaico del Santo, data da Mons. Giuseppe Del Ton, Protonotario Apostolico Partecipante del S. Padre, che, coadiuvato da Don Andrea Tarticchio e dal francescano fra Domenico, della Parrocchia S. Marco Ev., ha quindi celebrato la S. Messa, in intima unione con i suoi concittadini, tutti raccolti intorno al loro Santo Patrono.

Al Vangelo, nell'omelia, Mons. G. Del Ton ha celebrato S. Biagio e Dignano con parole significative, che si riportano in parte, quale messaggio spirituale e civile alla Comunità dignanese « sparsa per tutti i liti », ma unita nel ricordo della terra d'origine e nel nome del Patrono.



« Grande gioia è per me, oggi, celebrare il Ministero Eucaristico in onore di S. Biagio in questo Santuario della Chiesa di S. Marco Evangelista, anche perchè rinsalda l'amichevole rapporto che a voi mi lega.

Festeggiare S. Biagio è per noi ricordare Dignano, la romana "Attinianum" la sua aria salubre, i suoi campi, boschi, viti, ulivi, da cui iniqua sorte ci ha strappato.

Come bello era convivere sotto il cielo natìo, dove luminosa era la fede, puri i costumi; dove suonava una loquela preveneta di prisca origine romano - italica, di un caratteristico sapore arcaico!

Imponenti i suoi riti liturgici, altissimo il suo campanile e maestoso il suo Duomo; là, le relique dei "Corpi Santi", i pregevoli dipinti di scuola veneta; là la nostra vita, onesta, sana, operosa.

Il nostro S. Biagio, santo e martire, secondo la Passio era nativo di Sebaste in Armenia, di cui fu Vescovo. Scoppiata la persecuzione di Licinio, fu sottoposto ad orribili tormenti, con un pettine di ferro; condannato a morte, mentre andava al supplizio guarì un fanciullo che stava per soffocare per aver inghiottito una spina di pesce. Grazie a questo prodigio, San Biagio viene invocato specialmente contro i mali di gola, che nel giorno della Sua festa si suole benedire o appoggiandovi due candele benedette o — come nella nativa Dignano — segnandola con olio consacrato.

Molto onorato in Occidente, S. Biagio è tra i Santi Ausiliatori ed in Roma è venerato in 54 luoghi sacri, tra chiese e oratori.

Con l'invocazione a Dio che salva, la Antifona di questa 4.a Domenica dell'anno liturgico ci invita a celebrare con gioia il Mistero Eucaristico, cui partecipano gli Angeli, i Santi, i Beati; il Patrono nostro San Biagio, è qui dunque presente non soltanto nella ieratica figura tratteggiata da geniale artista, ma anche spiritualmente, scorrevole e benigno sempre.

I nostri Patroni Celesti, che ci hanno guidato nell'esilio, ci assstono, pregano Dio per noi, ci confortano esortandoci a costanza di fede, a probità di vita, a illibatezza di costumi. "Rallegratevi ed esultate perchè grande è la vostra ricompensa nei Cieli" (Mt. 5, 12)».

Il rito, sottolinato nei momenti più significativi dalle note dell'armonium da Mariucci Malusà, encomiabile artista, ci ha riportato nell'atmosfera ideale del paese natio e, dopo « l'unzione » della gola, fatta secondo l'antica nostra usanza con olio genuino di Dignano procurato da Pierin Dorliguzzo, i partecipanti si sono intrattenuti nella attigua sala della Parrocchia per un semplice riuscito rinfresco, organizzato da Licia Zuccheri e dallo stesso Pierin.

Al quale principalmente va pure il merito della realizzazione sia del mosaico, sia della festa, che ha visto riuniti per la prima volta i Dignanesi di Roma, commossi e felici di ritrovarsi insieme in tale gioiosa circostanza, a ripercorrere — specialmente i più anziani — la strada dei ricordi.

Troppo lungo sarebbe elencarli tutti; a testimoniare il lieto e commovente incontro, le foto di circostanza, scattate dal figlio di Pierin e dal figlio di Mariucci.

M. D.

* * *

Un vivo ringraziamento a tutti coloro che generosamente hanno contribuito alla realizzazione del mosaico e partecipato alla festa in onore di San Biagio.

In particolare a Mons. Del Ton e a Don Andrea Tarticchio che hanno concelebrato la Santa Messa facendoci rivivere una solenne funzione nel nostro duomo lontano, al pittore Nino Gortan, al Prof. Muscardin, al Gr. Uff. Comm. Clemente, a Padre Rocchi, al Dott. Paliaga e al Prof. Nider.

Molto grato alla sig.a Bianca Delzotto (anni 87), che malgrado l'età non ha voluto mancare alla festa della sua gente, e al giovanissimo Renato Sansa (anni 15), che ha inteso dimostrare l'attaccamento anche delle nuove generazioni.

Piero Dorliguzzo
Delegato della Fam. Dignanese per Roma
Via I. Bacci, 5 - Tel. (06) - 5.91.30.05
00143 ROMA

Al ringraziamento del nostro rappresentante si unisce la Famiglia Dignanese che esprime doverosa gratitudine a tutti.

La Santa Messa.

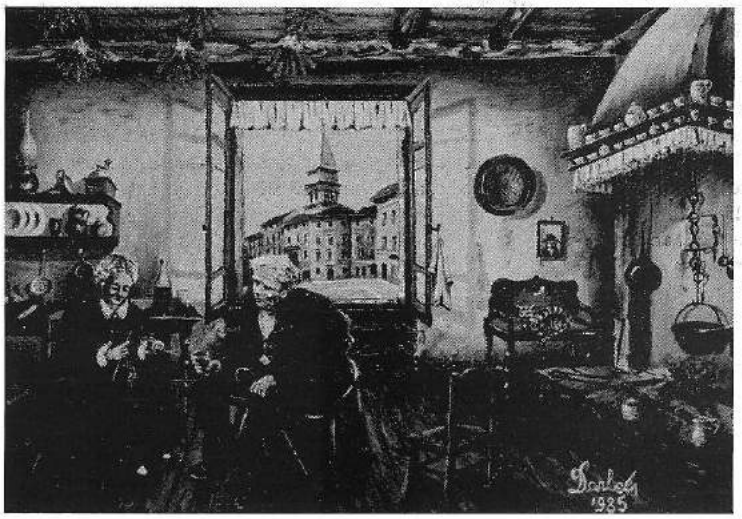
Nella cappella dei mosaici.

Mons. Del Ton con la sorella, la Rina, Maria Licini e la Spada.

L'unzione della gola.

Gruppo ricordo.

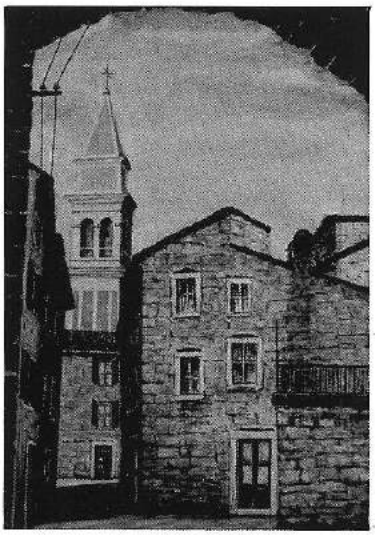
a Torino...



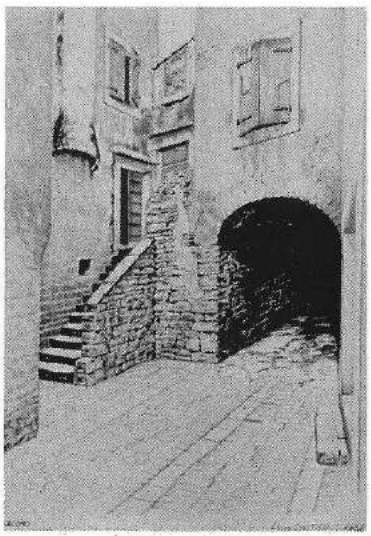
Igino Darbe.

Bruno Delcaro.

Antonio Donorà.



Marino Giachin.



Elvino Civitico.

Ogni tanto capita, e questa volta è stato così: il giorno della Festa era proprio il giorno di San Biagio.

Che cosa dire di una giornata come questa? Quante volte su questo notiziario ne abbiamo letto la cronaca, e quante volte siamo andati in cerca di nomi, per vedere se « iera Toni, Bepi, Pino, la Maria, la Nanda, ecc. ».

Secondo un modo di pensare tradizionale e antico ci piace dire che: « ierimo tutti ». Del resto semo sempre stai tutti, e lo saremo a Dio piacendo, in futuro.

La cronaca della giornata non registra avvenimenti d'eccezione, e come accennavo sopra risulta una fedele e aderente copia delle cronache degli anni precedenti, questo ovviamente per quanto riguarda la coreografia ed i tempi dei due « pilastri » di una festa di questo tipo: la S. Messa ed il pranzo in ristorante (La magnada!).

Intorno a questi riferimenti che sono delle costanti irremovibili, giravano tutte le ciacole possibili che una comunità aggiornata e curiosa come la nostra sa esternare così efficacemente.

Perciò le novità della festa così come le novità delle feste che verranno, erano contenute nelle « ciacole », ed è di queste che bisognerebbe fare la cronaca. Lascio però a tutti immaginare che cosa accadrebbe se si dovesse riportare tutto ciò di cui si è parlato.

Per intuizione diremo che se una volta si parlava del « samer »: che non mangiava, che era vecchio, o che voleva rimanere nella stalla, la sostituzione sembra d'obbligo, ed ora si parla dell'automobile, con la stessa passione e conoscenza; e vecchia, non ha piu potenza, consuma troppo, ecc.

Questo è l'aspetto più innocuo e rilassante dei discorsi; altri invece vertono su piccole rapide inchieste tra gente che non si vede da qualche tempo, per sapere, per fare paragoni. Purtroppo ogni anno manca qualcuno e non per sua volontà o per negligenza, ma perchè chiamato in luoghi piu santi.

Vorremmo con queste due righe, o meglio tentiamo, trasmettere un po' la atmosfera della festa lasciando poi a chi legge proseguire con la sua fantasia ciò che si è detto e fatto.

Bisogna dire che la giornata era stupenda: un bel sole, cielo limpido e « i sanuciarini che cantava », proprio come leggiamo spesso nelle poesie che qualche

nostro poeta ama indirizzarci dalle pagine di questo giornale.

In chiesa il nostro coro, sempre diretto con la consueta perizia da Marino Giachin, all'organo il M.o Luigi Donorà, solennizzava la Messa e ci portava indietro, non senza commozione, a tempi che riteniamo più felici e dove gli echi delle voci dalle volte e dalle arcate degli altari della chiesa, erano diversi.

Dopo la Messa, sull'ampia scalinata antistante la Chiesa, venivano prese le decisioni e gli accordi per il pranzo, la loro familiarità è in queste espressioni: « mi vado con lori, ti vien con lui; a pranzo xe meio che stemo insieme così te conterò de...; perchè no xe vignù anche lui, me gavaria piasù vederlo ». Insomma decisioni importanti per il proseguimento della giornata.

Nella grande sala da pranzo del ristorante « La Darsena » vicino a Moncalieri, dopo il trambusto di rito per prendere posto e sistemarsi secondo le proprie amicizie e parentele, ci siamo ritrovati nuovamente seduti, e ad un anno di distanza: nella stessa sala, con le stesse persone, ad ascoltare il sempre vivo e rassicurante discorso « aperitivo » del nostro presidente Ovidio.

Anche Marino Giachin ha detto le sue, e questa volta purtroppo ricordando persone case e lontane la cui massima gioia avrebbe potuto essere stare con noi per qualche ora.

Dopo il « buon appetito » e quindi il via all'iniziativa personale, è iniziato il movimento delle forchette e varia posateria, con ticchettio di piatti e parole in uscita strozzate dal prosciutto in entrata.

Nel corso del pranzo durato fino al tardo pomeriggio ci sono stati alcuni momenti culturali con la votazione di alcuni quadri (pag. 3 e 5) dipinti da « bumbari ignoti » che desiderano diventare noti.

C'è stata anche la tradizionale premiazione con tanto di pergamena, di alcune persone distintesi perchè hanno dato più di altre alla comunità.

Esse sono, (con precedenza alle donne per dovere di cortesia):

Giannina Bacin
Lino Bonassin
Luciano Zanghirella

Siccome la signora premiata è mia sorella, non posso proprio trattenermi e devo inviarle un « Brava Giannina ». Spero che chi legge capirà e compatirà questa debolezza.

Ovviamente le cronache sono scritte per coloro che non possono essere presenti alla festa, e chi le scrive pensa sempre ai più lontani perchè per i più vicini funziona sempre il vecchio sistema a comunicazione diretta: « la go incontrada e ghe go contà ».

Molte delle persone che abbiamo visto a San Biagio con molta probabilità non le vedremo fino al prossimo anno, ma ci siamo lasciati contenti; anche una volta all'anno può andar bene, e poi c'è sempre Peschiera.

A coloro che sono in America o in Australia, insomma « quel pioù a lonsi » vorrei dire se hanno programmi di visitarci, di farlo in quei periodi dell'anno in cui sono programmati i nostri incontri più significativi.

La vita è fatta d'incontri e quei coi bumbari non xe mai tempo perso.

E infatti — concludendo! — come che dise el Mike dei quiz, no gavemo perso tempo e, apena slogiai dal Darsena, se gavemo trovà in 80 circa nel salon de la parochia de Santa Monica e là tra canti e ridade e magnade de galete e altra roba de produssion casalinga nostrana e bevude sensa ritegno de bon vin fato in cantine bumbare a la vecia usansa, gavemo fato le diese de sera e oltre e solo alora se gavemo saludà dandose appuntamento a la prossima scadensa per noi importante: el raduno a Peschiera e l'ultima domenica de magio.

Lino Bacin

Giannina premiata dal vice presidente Mario Palin.

Il terzo premiato, Lino.

Luciano premiato dal segretario Marino Giachin.

Ricordiamo che il denaro, a qualsiasi titolo versato, va diretto esclusivamente al tesoriere:

— IGINO DARBE
Via Cortemilia, 31
TORINO
c.c.p. 25287103

Compilare modulo o vaglia in stampatello e avvertire tempestivamente eventuali modifiche d'indirizzi. Grazie!

La Redazione si scusa con gli amici che hanno dato o fatto pervenire scritti e foto non pubblicati su questo numero: lo spazio tiranno l'ha impedito. Sarà tutto sul numero di giugno.

A MONFALCONE

Puntuali come ogni anno, i Bumbari residenti a Monfalcone e nelle varie località delle vicine provincie si sono dati appuntamento, domenica 10 febbraio, davanti al sagrato della chiesa della Marcelliana per assistere alla S. Messa in onore del patrono San Biagio celebrata dai nostri sacerdoti Mons. Giovanni Fabro, Don Mario Malusà e padre Silvano Trevisan.

Con la viva soddisfazione degli organizzatori il numero dei partecipanti ha superato di gran lunga ogni previsione, difatti i convenuti erano ben centocinquantasette, si può dire un vero record di presenze.

La chiesa era gremita e, come per il passato, su di un altare laterale era esposto il dipinto di Andrea Delton raffigurante l'effige del Santo.

Terminati i riti religiosi e scattata ancora qualche foto di gruppo sotto l'attenta regia di Marino Zuccheri, tutti i convenuti si sono ritrovati nella trattoria « Il Gabbiano azzurro », locale molto accogliente che poteva ospitare tutti senza problemi di spazio,

Dopo gli scambi di saluti e auguri affinchè questa bella tradizione continui ancora per lungo tempo, sia da parte dell'infaticabile presidente Ovidio Negri che da noi delegati di Monfalcone, è stato consumato il pranzo in allegria e serenità.

Non sono mancati i canti del nostro paese accompagnati dal valido e sempre presente fisarmonicista Ferruccio Zuccheri e poi ancora tante ciacole.

Ospiti graditi sono stati Marino Giachin e Gino Darbe da Torino e la gentile Liliana Ferrarese, molto applaudita da tutti, venuta dalla lontana Argentina.

C'è stata infine la scelta del quadro che verrà riprodotto in grandezza naturale e dato in omaggio ai partecipanti al prossimo raduno di Peschiera del Garda.

Quello che ha avuto il maggior numero di voti è stato il dipinto di Andrea Delton contrassegnato con il n. 5. Un trionfo per il buon e bravo Andrea con un vero plebiscito di suffragi: ben 115. Era veramente commosso quando Marino Giachin ha dato lettura dei risultati e tutti lo hanno applaudito.

Intanto è giunta la sera e anche l'ora di accomiatarsi e piano piano sono cominciati i saluti, baci ed abbracci con una sola promessa: ritrovarsi ancora il prossimo anno.

Claudio

* * *

Sono stato a Torino e a Monfalcone per la festa di San Biagio. Ho incontrato tanta brava gente, tutta gente nostra. Commosso, contento ho trascorso giornate meravigliose. Dico grazie a tutti!

Della domenica 3 e della domenica 10 febbraio non vorrei aggiungere parola a quanto molto validamente hanno già detto gli amici Lino e Claudio. Mi si consenta solo di ricordare i complimenti e l'applauso cordiale di tutti i presenti a Monfalcone rivolti all'amico Tonin Castelici, padre Silvano, per la sua recente nomina a Vicario episcopale dell'Archidiocesi di Gorizia.

Per i giorni passati a Torino, prima e dopo la festa, — ospite di Maria e Libero che ringrazio di cuore e spero quanto prima avere a casa mia — non posso non apprezzare la disponibilità, la cordialità, la generosità di alcuni amici in particolare: Gianni Rosa, Lino Bicibici, Luciano Bassìl, Tonin Pulineri, Marino Dacovici, Mito Morituso.

Sono stato nelle loro sotterranee, fornitissime, ordinate e pulite cantine: una meraviglia! Botti solidissime e capaci, anche in vetroresina, damigliane, pintoni; gioielli di sgranadore e di struculadore. Nero e bianco ottimi, fatti da loro stessi, con le loro mani. Così almeno per i primi quattro. Gli altri due, invece, posseggono una quantità inesauribile di bottiglie di vini pregiati del Piemonte e del Veneto ma anche del meridione d'Italia, francesi e spagnoli. Tutta roba per buongustai. E non mancano i sardelini saladi: che appetitosi... e che bevude! (Troppo presto per el persuto, m'hanno detto).

Il mio a Torino è stato un « pellegrinaggio »; ma, sobrio, sono potuto sempre far ritorno a casa con le sole mie gambe... anche perchè sono ancora quelle di un atleta.

In veste di presidente di questa compatta, armoniosa, grande Famiglia Dignanese, voglio completare questo mio scritto con un pubblico elogio a:

— *la Corale, per avere a Torino cantato la Santa Messa rendendola solenne;*

— *Giannina Bacin - Pelissero, Mario Donorà, Gianni Toffetti e Luciano Zanghirella, per come hanno organizzato la festa a Torino;*

— *Elvino Civitico, Iginio Darbe, Bruno Delcaro, Andrea Delton, Antonio Donorà e Marino Giachin, per aver aderito, pittori dignanesi, all'invito del Direttivo ed esposto i loro dipinti a Torino e a Monfalcone;*

— *Andrea Bacin, Claudio Bendoricchio e Uccio Palin, per come hanno organizzato la festa a Monfalcone;*

— *Pierin Dorliguzzo, per come ha preparata la festa a Roma.*

Con l'auspicio che altri, tanti altri, li imitino perchè, ricordiamocelo, la Nostra Famiglia è viva e vitale, e così lo sarà, finchè accanto ai pochi responsabili avremo tanti validi e zelanti collaboratori.

Al prossimo anno, a Monfalcone, a Roma, a Torino!

E intanto: arrivederci a Peschiera del Garda!

Ovidio Negri

Arrivederci a Peschiera del Garda

Dopo Roma, Torino e Monfalcone, dove con entusiasmo ci siamo trovati in tanti a ricordare e festeggiare, come ormai da anni è costante tradizione, il nostro Santo Patrono, l'appuntamento è a PESCHIERA DEL GARDA: DOMENICA 26 Maggio!

Infatti anche quest'anno abbiamo fissato il nostro annuale incontro nella bella cittadina sul lago, nell'accogliente, confortevole Hotel « MILANO » dove sempre veniamo ospitati con tanta cordialità, certi che la scelta sarà accolta ancora con favore.

Il richiamo del passato e l'attaccamento alla terra abbandonata devono essere stimolo a incontrarci per guardarci in faccia e sentirci tra Amici.

Con questo raduno intendiamo continuare il dialogo affettuoso tra Dignanesi, continuare ad essere uniti con impegno e responsabilità per un sempre maggior raccordo e una costante collaborazione fra tutti. DIGNANO deve continuare a vivere, con noi e dopo di noi, qui e ovunque ci sia un nostro fratello!

Teniamo viva questa fiamma. Ciascuno, come sa e come può, col suo contributo!

Franco Fabro '85

« Trovèmose ancora a Peschiera!... ».

Tutti a Peschiera del Garda:

— HOTEL « MILANO »
Via Milano, 43
Tel. (045) - 7.55.00.68

Programma:

Ore 11 Santa Messa.
Ore 13 Pranzo.

Questo il menuù:

— Pasticcio di lasagne
Risotto ai funghi
— Arrosto di vitello
Roastbeef
— Patate fritte
Insalata mista
Cipolline all'agrodolce
— Formaggio
— Frutta fresca
— Coppa di gelato
— Vino da pasto:
(una bottiglia a persona)
— Acqua minerale:
(mezza bottiglia a persona)

L. 20.000

(Eventuale vino in più L. 2.800 la bottiglia).

Ad alcuni amici che più si sono distinti a tener alto il nome di Dignano o hanno più collaborato in seno alla Famiglia Dignanese, sarà consegnata, quale nostra stima e riconoscenza, un'artistica pergamena.

A ogni capofamiglia presente sarà data in omaggio una litografia a colori del quadro di Andrea Delton (vedi pag. 5), risultato il più votato a Torino e Monfalcone.

Ci sarà la solita lotteria (a questo proposito invitiamo Angelo, Etta, Gianni, Luciano, Mino, Virgilio... e altri a portare i loro regali).

Inoltre ai più piccini sarà offerta una confezione ricordo.

E grazie a Lino Bendoricchio e Bruno Malusà proietteremo anche due filmati: su Dignano, il primo, su un nostro incontro passato, il secondo.

E' **obbligatoria la prenotazione** per il buon funzionamento della festa, ma soprattutto per non correre il rischio di non trovare un posto a tavola.

Prenotazioni presso:

— BENDORICCHIO CLAUDIO
Via Rossini, 11
Tel. (0481) - 75.576
MONFALCONE (GO)

— DORLIGUZZO PIETRO
Via I. Bacci, 5
Tel. (06) - 5.91.30.05
ROMA

— GIACHIN MARINO
Via Genova, 115
Tel. (011) - 69.18.82
TORINO

— MANZIN LUCIANO
Via S. Maria in Siaris, 7
Tel. (040) - 81.35.14
TRIESTE

— NEGRI OVIDIO
Via S. Cuore, 48
Tel. (049) - 60.65.65
PADOVA

Questi Amici, che si varranno di altri Amici collaboratori, segnaleranno allo scrivente **Domenica sera 19 maggio** il numero degli aderenti al raduno. Se nei giorni immediatamente successivi altri dovessero prenotarsi, con una seconda telefonata **Mercoledì sera 22 maggio** gli comunicheranno il numero definitivo. (Ricordo che le persone mancanti sul numero confermato saranno ugualmente conteggiate secondo il prezzo pattuito).

Chi intende arrivare a Peschiera il **sabato 25 maggio** e vuole cenare e pernottare nello stesso Hotel « Milano », **deve prenotarsi direttamente.** Questo il numero telefonico: (045) - 7.55.00.68.

Sarà servita questa cena:

— Tortellini in brodo
— Costata di manzo ai ferri
— Due contorni
— Torta di frutta
— Vino da pasto:
(mezza bottiglia a persona)
— Acqua minerale:
(un quarto di bottiglia a persona)

L. 14.500

(Eventuale vino in più L. 2.800 la bottiglia).

E queste sono le camere:

— Singola	senza bagno L.	13.000
	con bagno L.	——
— Doppia	senza bagno L.	23.000
	con bagno L.	28.000
— Tripla	senza bagno L.	29.000
	con bagno L.	36.000

N. B.:

— Sabato sera, ore 19, sarà tenuta una assemblea, aperta a tutti. Molto gradita sarebbe la presenza dei vari delegati e consiglieri. Argomento: la Famiglia Dignanese e il suo Giornale.

— Chi arriva a Verona col treno che termina colà la sua corsa o proseguendo non ferma a Peschiera, ha a sua disposizione, **ogni ora al quarto** (8,15 9,15; 10,15; ...) un'autocorriera che parte dal piazzale della stazione e, a richiesta, ferma proprio all'Hotel «Milano».

Arrivederci a Peschiera del Garda, dunque e...

Dignanesi e Amici, « Ricordatevi di ricordarvi di ricordare di non dimenticarvi di venire al RADUNO dei RICORDI»!

Il Presidente

(S'invitano tutti coloro che intendono partecipare al Raduno di dare la propria adesione con la massima sollecitudine onde facilitare il lavoro degli organizzatori che sono, oltre i già segnalati, anche Mario Palin, Gino Darbe, Giuseppe Bonassin e Mario Donorà per Torino; Andrea Bacin e Uccio Palin per Monfalcone; Virgilio Malusa, Luciano Bonassin e Severino Giachin per Trieste; Marino Zuccheri per Milano).

Lettere al Giornale

Dall'Australia, Luciano Bendoricchio ci scrive:

Al nostro amato presidente, Ovidio Negri, in segno di grande ammirazione per il suo lavoro dedicato al NOTIZIARIO DIGNANESE che per noi, lontani dal tetto natìo è di immensa soddisfazione e ci fa sentire tanto vicini a tutti i Dignanesi sparsi per il mondo.

Grazie Ovidio, grazie a quanti con te ci aiutano a tener vivo il ricordo della nostra Dignano!

Esser vissuti là maggior parte della vita in una terra così lontana e isolata, crea in noi un vuoto e un distacco insormontabili. Difficilmente però passa un solo giorno senza che il nostro pensiero non sia rivolto alla cara Dignano e alla sua gente. Volti di persone e fatti emergono continuamente nella mente seppur un po' annebbiati dal tempo.

Oggi però, grazie al tuo lavoro e a quello dei tuoi validi collaboratori, il nostro NOTIZIARIO ci rende più informati e dà un valore nuovo alla nostra vita. Questo minuscolo giornale, preziosissimo e che mai invecchia, per noi è come e più della Bibbia. Ci porta volti cancellati, parole dimenticate, piccole vicende di una gioventù che non c'è più, e il tutto anche se con un po' di rammarico, ci procura tanta gioia.

In buona compagnia.

I fratelli Mario e Luciano Bendoricchio

Colgo questa opportunità per augurare a tutti i Dignanesi, specie a quelli del 1924, i sessantenni che mi ricordano, a tutti i miei parenti, a tutti i Toni, Bepi, Marino, Virgilio, Maria, Minina, Martina, Tonina... tanto bene, serenità, salute!

Sono occupato alla Siemens - Australia, specialista in apparecchiature ad alta tensione nel campo dell'industria di ogni genere; la responsabilità enorme, le soddisfazioni illimitate.

A volte penso a quello che tutti noi sparsi per il mondo avremmo potuto fare per la nostra terra, per la nostra Dignano che oggi soffre della nostra mancanza. Perchè tanta ingiustizia?

Il più bel sogno per i giovani dignanesi di modeste pretese era quello di inserirsi tra i lavoratori che con la faccia sempre sorridente e orgogliosi del loro mestiere formavano giornalmente il lungo treno dei lavoranti. Lavorare a Pola significava sicurezza e benessere.

Il mio sogno si avverava nel 1939: in Arsenale ero il più giovane, il più alto, il più magro. Quale idrofonista ho trascorso il periodo della guerra in missio-

ne, per conto della Marina, nei Cantieri del Quarnero a Fiume. La pace, finalmente giunta nel 1945, divideva gli Istriani. E nel 1947, assegnata con un iniquo trattato la nostra nobilissima terra alla Jugoslavia, noi Italiani sceglievamo l'ignoto.

Idoneo a ogni situazione accettai l'esilio col sorriso sulle labbra. Andai subito oltre confine, a Monfalcone, a sostituire qualcuno che, sognando il «paradiso» di Tito, aveva scelto l'Istria.

Nel 1950 lo spirito d'avventura mi sopraffece ed emigrai in Australia, una nuova patria, una lingua diversa. Incominciavo da capo, ma sempre ottimista, ricco dell'amore e delle tradizioni istriane, perchè sapevo che il mondo ha bisogno di gente come noi!

Ringraziamo Luciano per il suo esauriente scritto dal quale traspare vivissimo l'amore per la sua e nostra terra dignanese, istriana; anche se si sente — ed è naturale lo sia — il suo attaccamento pure all'Australia che gli ha dato lavoro, benessere, soddisfazioni.

Un altro esempio di quanto sanno fare i figli di Dignano. Ovunque!

* * *

Carissimi Bumbari!

Questa è la seconda volta che vi scrivo dopo il mio rientro dall'Italia. Molte sono le cose successe nel frattempo, ma niente di tanto importante.

Io sto bene e ho ripreso in pieno il mio lavoro all'Archivio e in Biblioteca. Inoltre faccio parte di una commissione episcopale formata per la canonizzazione di un padre spagnolo, Ginepro Serra, nel bicentenario della sua morte. A questo proposito intendiamo far venire qui, a Santa Barbara in California, il Papa, in occasione del suo viaggio negli U.S.A. e dell'incontro che avrà col presidente Reagan nella sua dimora estiva a pochi chilometri da noi.

Sono occupato pure nella parrocchia locale e presto la mia opera anche in un ospedale vicino.

Da qui ancora non mi sono mosso ma spero di andare presto a San Francisco da Tonin, Olga e parenti e poi in Canada da Maria. Speriamo bene.

Ricordo le belle giornate passate insieme a voi, i viaggi, il raduno di Peschiera, i giorni trascorsi a Dignano. Inoltre il pellegrinaggio a Medjugorie, le visite a San Francesco del Deserto, ai conventi veneti e a Trieste.

Reagan ha vinto ancora e l'avremo presidente per altri quattro anni: speriamo s'incontri con i Russi per una pace sicura e duratura. Questo e ciò che vogliono tutti gli Americani.

Bumbari carissimi, vi ringrazio per come mi avete accolto e per il bene che mi volete.

Che il Signore vi benedica tutti!
Aff.mo

Padre Virgilio (Biasiol)
U.S.A.

P.S.: - *Oggi, 2 gennaio 1985, ricevo il « Notiziario Dignanese » n. 4 - Dicembre 1984. Felicissimo. Mi porta sempre qualcosa di mio, della nostra Dignano.*

Leggo con piacere del concorso « Dialetti da salvare » e m'auguro che Cristoforo Biasiol e altri prendano parte facendo onore a tutti noi.

Al raduno dignanese negli Stati Uniti purtroppo dovrò rinunciare: sono distante da New York ben seimila chilometri. (« Da le Brustolade in piassa a Dignan iera più facile... no coreva l'oroplan »).

* * *

Ho ricevuto il Notiziario Dignanese. Ringrazio. Mi ha fatto ricordare tanto la terra che ho dovuto lasciare. Ogni rigo, ogni foto del giornale mi hanno riportato a Dignano, ai bei tempi della passata gioventù.

Qui vicino, a Seattè, risiede Antonio Manzin; gli ho scritto, mi ha risposto: c'incontreremo presto. Sarò felicissimo di riabbracciare in terra oltreoceano un concittadino, un amico!

La foto che allego mi vede insieme a mia figlia Lida, la nuora Gudi e la nipotina Denise, con alle spalle la bandiera dell'Istria e sul tavolo un « quartin de quel bon ».

Saluto tutti!

Mario Gortan
2575 9 Th. Av
Port Alberni BC
V9Y 2M9 Canada

* * *

Apprezzo molto il Notiziario Dignanese perchè mi porta tante buone nuove dei nostri concittadini.

A tutti il mio affettuoso saluto.

Maria Romana Biasiol - Budica
U.S.A.

* * *

D. De Vescovi da San Francisco (USA) invia i più cari saluti alla cugina Maria Cerlon e alle care amiche Antonia Bergamasco, Maria Moscheni, Aurelia Faè e Minina De Santi che ricorda con tanto affetto. E un cordiale saluto a tutti i compaesani.

* * *

Gli zii Graziella e Gino Dessanti e il cugino Enrico da Pordenone porgono agli sposi Milena Coccia e Roberto Damiani (Torino) i più cari auguri di tanta felicità.

* * *

Miei cari Dignanesi!

S'avvicina a grandi passi il mio 45° anno d'organista. Sono ancora come allora, sempre al mio posto, al mio banco; puntuale, precisa, attenta... e chissà ancora per quanto tempo.

Mio papà mi diceva: « Son contento che ti gà ciapà el mio posto, son orgoglioso; serca de continuar; mi, ormai, go sonà 35 ani, adesso toca a ti ».

A volte penso: ma è proprio vero che sono passati tanti anni? A quante funzioni, messe, novene e, soprattutto, a quanti matrimoni ho suonato da allora ad oggi? Se li contassi tutti, riempirei un calendario intero. Molti mi dicono: « Ti ricordi le mie nozze? ». Dico sempre di si, ed è vero, anche se qualche ricordo è un po' sfumato. Ma le prime, quelle di Eligio Giacometti abitante al dosentosedise con Maria Palin, quand'ero ancora una principiante, sono tuttora vivissime nella mia mente.

A tutti coloro per i quali ho suonato lo affettuoso mio augurio di ogni bene.

In questi lunghi anni trascorsi a suonare l'organo ho imparato tante cose nuove e belle, l'esperienza ha migliorato la mia tecnica, le soddisfazioni sono state tante e sempre una maggiore dell'altra; ma una cosa è rimasta immutata: l'entusiasmo, che è sempre quello di allora e provo ogniqualvolta suono per voi!

Ringrazio tutti coloro che mi ascoltano dimostrandomi affetto e li saluto cordialmente. Ai miei coristi e ai miei allievi un caloroso abbraccio.

Mariucci (Roma)

NOTIZIE LIETE

Padre Silvano — ANTONIO TREVISAN — è il nuovo Vicario episcopale per gli istituti di vita consacrata della diocesi. Nato a Dignano nel 1922, padre Silvano ha frequentato il seminario a Chiampo (VI), e i vari studentati filosofici e teologici nel Veneto. Ordinato sacerdote nel 1947 a Vittorio Veneto (TV) dal vescovo Mons. Girolamo Bortignon, ha svolto il ministero a Venezia, Chiampo, Verona, Monselice (PD), San Donà di Piave (VE) e Gemona (UD).

Nel 1977 veniva a Cormons.

In questi anni padre Silvano ha esercitato diversi incarichi in seno alla comunità religiosa dei padri Francescani ed è stato vicario economo a Gradisca, Romans, Sagrado, Ruttars e Dolegna, sempre nel goriziano, facendosi apprezzare per la sua disponibilità e il suo impegno a servizio della diocesi e delle comunità parrocchiali. Attualmene è parroco di Viscone (UD).

Compito del vicario episcopale per gli istituti di vita consacrata è quello di coinvolgere le comunità religiose al servizio della chiesa diocesana e di promuovere il carisma della « vocazione » di particolare consacrazione. Con questo incarico l'arcivescovo mette in primo piano l'attenzione della diocesi (del presbiterio e del laicato) sul tema vocazionale: un argomento impegnativo per tutti.

A padre Silvano i complimenti e l'augurio di buon lavoro.

Al concittadino Antonio Trevisan, all'amico Tonin Castelici, oltre ai complimenti, la « Famiglia Dignanese » esprime gratitudine pel vanto che egli dà alla nostra Dignano.

* * *

Da Torino Rinaldo Demarin e famiglia, compiacenti, inviano questa foto ricordo delle Nozze d'Oro dei genitori MARGHERITA e FRANCESCO DEMARIN: Dignano 1934 - 1984.

Congratulazioni dalla Famiglia Dignanese.

* * *

Laura, Giordana e Libero ricordano a parenti e amici che il 26 - 12 - 1984 i loro genitori RINA e DOMENICO GROPUZZO hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio, rinnovando il rito religioso nella chiesa di S. Giuseppe a Monfalcone. In questo importante traguardo della loro vita sono stati attorniati e festeggiati dai figli, nipoti, generi, nuora e dai parenti e amici più cari.

La Famiglia Dignanese si stringe intorno agli sposi augurando loro ancora tanti anni insieme sereni e felici.

Armida e Mario Delcaro, Torino, annunciano le nozze della figlia Laura con Silvio celebrate il 12 - 1 - 1985, e nel contempo ricordano il 25° di matrimonio dei coniugi Fioranti. Assieme alle sorelle e cognati porgono auguri e felicitazioni.

Ai giovani e agli anziani sposi, le congratulazioni anche della Famiglia Dignanese.

* * *

Domenica Silvari - Trevisan ricorda un lieto giorno trascorso insieme a un gruppo di compaesani a lei tanto cari, in Toronto (Canada), ai quali invia affettuosi saluti estesi ai parenti e a tutti i Dignanesi colà residenti.

(*Da sinistra:* la scrivente, Maria Biasiol (moglie di Checo Lissi) con il figlio, Carlo Trevisan, Antonio Gropuzzo (Meloto) e Dino Rocco (Nanon).

* * *

Cento milanesi dai 13 ai 61 anni sono entrati nel Guiness dei primati. Si sono esibiti, per la prima volta al mondo, conquistando così un record, in una staffetta 100 x 100 di nuoto pinnato.

L'iniziativa è stata del Goggler club di Milano, il più vecchio dei sodalizi di subcquei e sommozzatori. Cento atleti, giovani e meno giovani, hanno nuotato per dieci chilometri. Il più anziano: Marino Zuccheri, classe 1923.

Ci rallegriamo per l'impresa sportiva, augurando all'amico Marino ulteriori affermazioni nello sport che gli è congeniale e nell'ambiente che egli ama di più: l'acqua (piscina o mare indifferentemente). Ci ha dimostrato che diventare campioni... non è mai troppo tardi.

* * *

Da Treviso, Nanda Rubatto è particolarmente lieta di partecipare ad amici e conoscenti il matrimonio, avvenuto a Torino nello scorso luglio, della nipote Dott. Gabriella Rubatto con l'Ing. Di Raimondo e il conseguimento a pieni voti della Laurea in Giurisprudenza, presso l'Università di Torino, dell'altra nipote, Sandra Rubatto.

Agli sposi novelli e alla neodottoressa, la Famiglia Dignanese presenta fervidi auguri di un lieto e prospero avvenire e al tempo stesso si felicita con la sig.a Nanda, fedelissima nostra lettrice e sostenitrice.

* * *

I fratelli Fausto e Francesca, gioia dei nonni Gioconda e Menighetto Gropuzzo (Torino).

Domenica Giachin in Luccoli — Via degli Aceri, 3 - Torino — chiede notizie del fratello Antonio (Toni de Vida), classe 1919. Grazie.

Profili di compagne di scuola

PASQUETINA (NELE SENTE)

A casa sua s'arrivava facendo la strada di scuola, sotto il volto di Diana e poi a destra sbucando in una piazzetta; oppure per l'Asedo e le Mede, ma era una strada che mi faceva paura, solitaria e sconosciuta.

Ci andai un pomeriggio di sole, c'era sua madre e stentavo a credere che lo fosse, alta e robusta, al confronto del soldo di cacio che era quella minuta compagna di scuola dagli occhi incredibilmente neri e penetranti che sarebbe stato impossibile non forassero il misterioso universo dei numeri; già perchè « in conti » non esisteva chi potesse battere Pasquetina e questo me la rendeva inarrivabile; l'altra cosa che le invidiavo era la treccia che pareva rincorrerla nel vento, durante le gare. (Io sempre i capelli corti!).

A casa sua parlavano in dialetto bumbaro e per me anche questo era insolito e fascinoso, vietato dalla maestra e da quelli di casa mia che lo definivano lingua degli zulù (di suludi).

S'erano momenti in cui, più che una coetanea, Pasquetina mi appariva come una piccola donna saggia (de sesto); della vita sapeva tante cose e non credeva alle favole, come me. Forse era cresciuta in un ambiente dove non si facevano misteri, parlando d'affari e d'ogni cosa alla presenza dei figli.

Una volta le chiesi d'andare a casa sua per il problema; m'aspettava in cucina asciugando i piatti, col grembiale da donna, come quello della maadre; mi disse d'attendere ed uscì con una sorella poco più grande a prendere l'acqua, reggendo ciascuna un manico della mastella celeste di smalto; al ritorno, l'appoggiavano ogni tanto per il peso, versando un po' d'acqua (così preziosa) finchè la madre uscì loro incontro, facendo scansare la più piccola, lei.

La incontrai una sera, dopo tanti anni vicino al Carmine; io studiavo all'università, lei già sposata e madre, ci ritrovammo per brevi istanti nella magica atmosfera dell'infanzia, consapevoli ormai di tanti doveri, lei ancora più matura di me, come al tempo in cui, col suo realismo, mi distruggeva le favole. Parlando, non aveva perduto le inflessioni del dialetto primordiale, quel dolce cantilenare che mi porto inciso nel cuore come un disco inobliabile.

Uccia

Sulla origine della Comunità Dignanese

— Finalmente è fatta chiarezza su noi « calabresi ». Bruno Manzini con la dotta pubblicazione sul nostro notiziario ha portato ordine nelle idee sulle nostre origini, e gliene siamo grati.

Ma ora c'è un'altra questione che, francamente, non mi va giù: la qualifica, il nome, il soprannome, il nomignolo, l'aggettivo, il sostantivo, chiamatelo come volete, di « BUMBARI » che ci viene affibiato e che noi stessi usiamo con tanta naturalezza.

Un tempo non lontano, essere chiamati bumbari se non era un'offesa poco ci mancava: certamente non era un grazioso appellativo. Ora è entrato nel nostro frasario ordinario.

Non si capisce perchè, riferendosi a noi e fra di noi, non ci si possa chiamare sempre e solo Dignanesi, così come i cittadini di Venezia son Veneziani, di Roma Romani, di Rovigno Rovignesi: noi no!: Bumbari!

E allora desidererei sollecitare la penna dei nostri lettori, in particolare di quelli che hanno dimestichezza con la storia, a pronunciarsi e, se di loro cono-

scenza, citare l'origine di questo nomignolo (io lo chiamo così) che desta dovunque, se non proprio una burla, certo una garbata presa in giro.

L'uso, una volta tanto, di questo nomignolo non è ovviamente nè un male nè un'offesa ma l'uso continuato e... normale, non mi sembra proprio il caso. Pare non esserci testo storico o semistorico che parlando di Dignano e riferendosi a noi, alla nostra gente (salvo qualche inciso) ci chiami bumbari. Manzini nel testo sulle nostre origini non lo scrive, in « Sparnisadi » della Fabro non figura... e allora? Che ne dite, vogliamo parlarne?

Domenico Bendoricchio
Mestre (VE)

* * *

— ...non è diceria la nostra origine calabrese. Siamo oriundi calabresi chissà da quante generazioni. Lo so da quando ero ancora molto giovane, fu mio padre a dirmelo e ne ebbi poi conferma a Roma, anno 1937, da un genealogista. Posso aggiungere che nell'estate del 1972, a Siracusa, conobbi un ingegnere dal mio stesso cognome, il quale, appreso che pure io mi chiamavo Fortunato, stringendomi affettuosamente la mano, mi disse: « Siamo conterranei, siamo entrambi della bella Calabria ».

Se ci rivolgessimo ad un esperto genealogista sono certo convaliderebbe quanto dico.

Augusta Fortunato - Terragrossa
Firenze

Il tesoro di Dignano a Venezia

Se tutto andrà bene si aprirà il 9 marzo prossimo a Venezia una mostra intitolata « ARCHEOLOGIA e ARTE DELL'ISTRIA ». La mostra comprende 450 oggetti archeologici dai tempi preistorici, di proprietà del Museo civico di Pola, e 78 oggetti sacri della Collezione di arte sacra della chiesa parrocchiale di Dignano.

Gli oggetti archeologici saranno esposti nel Museo diocesano, quelli sacri nella sala di san Basso sulla piazzetta dei Leoncini a Venezia.

Per il giorno dell'apertura sono attesi, fra gli altri, S. E. il Patriarca di Venezia e S. E. il Vescovo di Parenzo.

La mostra resterà a Venezia fino al 14 aprile, poi passerà a Verona e infine a Muggia.

Il tutto è stato organizzato grazie al Comune di Venezia e ai Musei diocesano e civici della città, in accordo con la Comunità dei Comuni di Fiume e con la partecipazione del Museo Archeologico di Pola.

I responsabili si sono già scambiate le visite e i mezzi d'informazioni hanno dato grande risalto all'avvenimento; il che dimostra i buoni rapporti esistenti fra i due Paesi vicini.

20 dicembre 1984, giorno indimenticabile per Dignano d'Istria: nel suo maestoso duomo, restaurato, è stata aperta la Collezione d'arte sacra delle chiese della Parrocchia di San Biagio. Erano presenti, oltre un gran numero di cittadini di Dignano e di Pola, alcune decine di sacerdoti istriani, S. E. il Vescovo di Parenzo, l'Arcivescovo e metropolita di Fiume, il Direttore dell'Università di teologia di Fiume, i rappresentanti della repubblica, della regione, dei comuni istriani e della comunità locale dignanese.

Hanno parlato la direttrice del Museo archeologico di Pola, Vesna Jurkich Girardi, il parroco di Dignano, don Mario Jelenic, e un membro del Comitato esecutivo dell'Assemblea della repubblica di Croazia e presidente della Commissione per gli affari del culto.

Dignano e i suoi dintorni sono un ricco ambiente archeologico. Non sono rari i resti di vita preistorica. Dappertutto si vedono tracce della civilizzazione romana. E' presente il cristianesimo fin dai suoi albori.

Già nei secoli V e VI sul piccolo territorio della parrocchia di Dignano vi erano ben sei basiliche paleocristiane. Poi furono costruite 50 tra chiese e chiesette, la maggioranza delle quali come sedi delle varie confraternite. E' difficile capire oggi dove gli abitanti di Dignano trovassero la forza per tanta creatività!

Negli edifici sacri, durante i secoli, si accumulò un tesoro che testimonia il genio spirituale e religioso dei Dignanesi, tesoro in gran parte depredato dai vari occupatori.

Nell'anno 1818, chiamato dal Capitolo per abbellire il Duomo appena costruito, viene a Dignano, da Venezia, il professore di pittura Gaetano Griesler. Arriva con un veliero a Barbariga portando con sé, dal suo santuario privato, diversi reliquiari e i « Corpi Santi ».

La Collezione è appunto formata e dagli oggetti del Griesler e da quelli prodotti dai vari artigiani locali o appositamente ordinati nei centri allora conosciuti dell'artigianato. Situata nella vecchia sacrestia e in 3 attigui locali, in tutto circa 100 mq., presenta 189 oggetti originali distinti in varie parti.

I primi sono archeologici dell'anno 400 in poi, tra i quali i resti di pavimentazione, di affreschi, di vasi, di tombe medioevali, di bassorilievi, il più significativo dei quali è un San Cristoforo di uno scultore locale del XIV secolo.

La seconda parte comprende 100 reliquiari (metallo, vetro di Murano, legno) con 198 pezzi di 147 diversi artisti. Queste reliquie e i « Corpi Santi », attirarono, e oggi attirano ancor di più, e Dignanesi e pellegrini.

Infine vi sono gli indumenti ecclesiastici, elaborati con fili d'oro e d'argento, quattro tempere a tavola (due del B. Leone Bembo e due Madonne), una pala d'altare, sette statue in legno istro - friulano - austriaco e alcuni arredi sacri in argento.

Tutte le leggende e anche il catalogo sono in lingua croata e in lingua italiana.

Le soluzioni tecniche sono dello speciale preparatore del museo polese; gli oggetti puliti e rimessi in sesto nello stesso museo. Dodici mesi sono durati i lavori di allestimento e il giorno dell'inaugurazione 23, tra i più meritevoli, hanno ricevuto in ricordo una targa.

Gli oggetti esposti sono solo una parte del materiale che si dovrebbe presentare al pubblico. Se un giorno si troveranno i mezzi, la Collezione si potrà allargare di altri 100 mq. Vi sono tanti manoscritti, libri, statue, oli, barocchi che, restaurati, possono arricchire il patrimonio storico - culturale e religioso dignanese. Un'occasione unica per dar ulteriore vanto a Dignano.

Quanto è stato fatto è bello, lo dicono tutti. Descrivere è impossibile, bisogna vedere, vedere con le lacrime per la commozione. Ci sono oggetti che hanno accompagnato tante generazioni nei momenti solenni della loro vita. Nessuno in passato, né tra i morti né i vivi, ha visto tanto. A noi, invece, é dato di vedere e capire quale stima aveva la persona umana nei tempi quando per l'educazione religiosa si adoperavano oggetti di tanto valore.

dm.

Riportiamo volentieri quanto ci è stato inviato da Dignano, complimentandoci anche pel lavoro fatto. Un solo appunto, ma grave: durante la cerimonia non è stata detta una sola parola in lingua italiana. Per un paese BILINGUE è un fatto IMPERDONABILE!

I mesi dell'anno nei proverbi veneto - giuliani

(di *Achille Gorlato* - Edizioni Helvetia, 1981 - Venezia).

« I nostri veci i stava zento ani per far un proverbio e altri zento prima de publicarlo » e dicevano che il « proverbio xe la sapienza del popolo e l'onestà xe la sua richesa ».

Eccone alcuni riferentisi ai secondi 3 mesi dell'anno:

APRILE

(« Mi son april pulito »)

— *No xe sabo santo al mondo*
che la luna non sia al tondo.
— *El vento de venere santo*
domina l'ano tuto quanto.
— *Co piovi su l'olivo*
no piovi sui vovi.
— *Voia o no voia* (voglia)
Pasqua co la foia (foglia).
— *Marso suto, april bagnà*
beato el contadin che ga semenà.
— *April bagnà*
majo brusà.
— *April,*
non te scoprir.
— *April,*
dolce dormir?
— *Co fiorisse la zinestra,*
i sparisi xe boni
più de la minestra.
— *E mi son april pulito,*
quel che fa frutar le tere
de salate, erbete bele
soto el mandoler (mandorlo) *fiorito.*
E mi son april pulito.

MAGGIO

(« Mi son magio dei fiori »)

— *E mi son magio dei fiori,*
quel che porta la ghirlanda,
col capelin in banda,
imbriagà (ubriaco) *de mile odori,*
e mi son magio dei fiori.
— *Majo suto*
pan par tuto.
— *Se in majo tempesta*
niente no resta.
— *Se piovi per la Sensa*
gnanca per Pentecoste e Corpusdomini
no se xe sensa.
— *Majo in caligo*
mazza la vida e seca 'l figo.
— *Majo,*
seriesajo.
— *De majo i uséi grandi e pissinini*
i ga in nido i vovi o i pulisini.
— *De majo,*
se taja el forajo.
— *Majo majon*
no cavarte el capoton.
— *Majo va adajo*
se no 'l te darà travajo.

GIUGNO

(« E mi son zugno che tajo »)

— *E mi son zugno che tajo;*
tajo l'orzo e la segala,
el formento e l'erbaspagna (trifoglio)
perchè posso più de majo;
e mi son zugno che tajo.
— *Per el Cuor de Gesù* (1 - 6)
el caldo se drissa in sù;
per Sant'Antonio del giglio (13 - 6)
el caldo cressi, caro figlio;
per San Vio (San Vito, 15 - 6)
no ti pol starghe più drio:
per San Zuane (S. Giovanni, 24 - 6)
de 'l caldo ziga anche le rane...
— *La piovd de San Chirein* (4 - 6)
porta pan, oio e vein.
— *Se piove per San Barnabà* (11 - 6)
l'ua bianca se ne va.
— *Per San Barnabà*
l'ua vien e 'l fior va.
— *Zugno massa* (troppo) *bagnà*
la bota (botte) *se ga svodà* (vuotata)
— *Aqua de zugno*
rovina el muliner (mugnaio).
— *Zugno suto e sol infogà*
tuto el formento xe rovinà.
— *Co de zugno canta el cuco*
la matina bagnà, la sera suto.
— *Per San Vio*
le sariese ga el mario (il bruco).

* * *

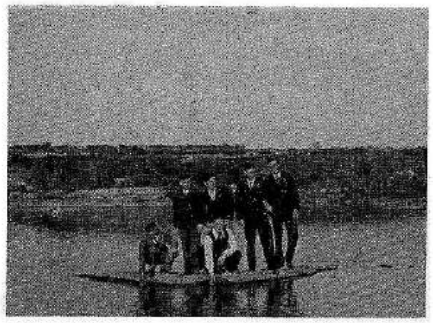
Sul « Piccolo » di Trieste Fulvio Monai così scrive:

«Del mondo istriano che Venezia ha intriso della propria cultura questo libro offre una testimonianza antica e nuova e si raccomanda a tutti come una ventata d'aria buona che può far dimenticare per un attimo le angustie presenti».

Ci associamo al Monai invitando i nostri concittadini e lettori a procurarsi il libro, ricordando che Achille Gorlato nacque a Pola da famiglia dignanese e fu a Dignano benemerito direttore didattico.

Tra i tanti suoi scritti, nel volume *« DIGNANO E LA SUA GENTE »* troviamo *« Il campo profughi istriani di Wagna (1914 - 1918) »*, *« Il bel costume »* e *« Proverbi e modi proverbiali dignanesi»*.

Gli dobbiamo riconoscenza e stima.



Spinussi 1932: Biagio Biasiol, Beniamino Delton, Tarcisio Gorlato, Nicolò Giorgini, Domenico Delcaro e Bruno Moscheni.

EL LACO DE SPINOUSI

Al mis de marso, in preimavera,
se xiva seimpro a spasixià;
viole e sparisi in costiera
a se xiva a ingrumà.
A reinto al laco de Spinousi,
seimpro sico ai mis d'istà,
che belissa da muredi
pudì xì un po' a xogà.
Quisto laco, poco fondo,
al xi cognisoù in douto al mondo;
importansa el non de jo,
ma douti qui,
che ste quatro righe i leserò,
el laco de spinousi
cun piassir i ricordarò.

Cristoforo Biasiol
(GE)

Ritengo doveroso informare i lettori del «Notiziario Dignanese» che sul n. 4 del dicembre 1984 la musica dell'inno « A DIGNANO » per coro, degli autori Caenazzo e Del Ton e da me revisionata, per cause tipografiche è stata riprodotta invertendo qualche riga a causa di un « collage » mal fatto.

Chiedo a coloro che di musica se ne intendono di voler scusare l'errore e di apprezzare la buona volontà del redattore del giornale che credeva di far cosa gradita a tutti.

In fede

Luigi Donorà

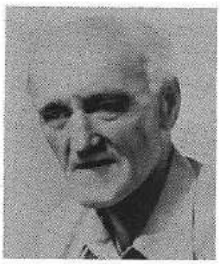
« A tutti i nostri affezionati lettori l'augurio cordialissimo di una BUONA e LIETA SANTA PASQUA».

L U T T I

Il 27 giugno 1984 è morta a Genova PASQUA BENTIVOGLIO ved. FERRARESE. Aveva 86 anni. Lo annunciano addolorati il fratello Francesco da Torino e la sorella Santina dall'Argentina, e chiedono ad amici e conoscenti una preghiera di suffragio per la sua anima buona.
Partecipa al dolore Ovidio Negri che la ricorda affettuosa, cordiale, zelante nel caffè del papà.

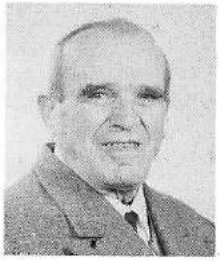
Il 10-10-1984 a Torino è deceduto PIETRO GORLATO di anni 85. Lo annunciano con tristezza figli, nuora e nipoti.

A Firenze il 16-11-1984 ANTONIO DELTON «el Tapero» ci ha lasciati dopo una lunga e penosa malattia. Tutti noi, moglie, figli, nuore e nipoti lo ricorderemo sempre con tanto amore.



A Pavia, il 6-12-1984, dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari FRANCESCO TOFFETTI «Pierassi». Era nato a Dignano il 26-8-1908. Ne danno il triste annuncio la moglie Romana, le figlie Lucilla e Giuliana coi rispettivi mariti, gli adorati nipotini Giovanna, Massimo e Roberto, le sorelle Maria, Nella, Nina, Francesca e Lina e tutti i parenti.

Il 20-12-1984 a Vigevano (PV) è mancato GIOVANNI MANZIN. Era nato il 19-10-1904. Addolorati lo annunciano la figlia Maria, il genero Ireos Zorzoli e i tanto amati nipoti Giorgio e Gianluca.



Il 24-12-1904 a Torino è mancato serenamente ai suoi cari GIACOMO GORLATO di anni 96. Era nato a Dignano l'1-5-1888. Lo annunciano gli addolorati moglie, figli, nuora e nipoti.

A tredici anni dalla morte del marito ANTONIO, dopo lunga malattia sopportata cristianamente si è spenta a Gorizia, l'1 gennaio 1985, PASQUA BIASIOL ved. GIACHIN «Bionda Tampara» di anni 81. Lo annunciano gli addolorati figli Domenico e Severino, i fratelli e le sorelle con tanto rimpianto.

L'11-1-1985 è morto improvvisamente a Padova MATTEO BERTINI nato a Dignano d'Istria 88 anni fa. Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Minina Fioranti, i figli Liana e Nevio, il genero e la nuora, i nipoti Anna, Camillo e Marco (figli della amata Lida, scomparsa nel 1978), i fratelli Dante e Amalia con Franca, nipoti e pronipoti.

Madre Cleofe (MININA) Malusà di anni 88, religiosa da 66 anni, si è spenta nell'Istituto Suore della Provvidenza, presso il Santuario «Rosa Mistica» di Cormons (GO) il 16-1-1985. I funerali si svolsero il 18 gennaio in una giornata di neve, di vento, di ghiaccio. Avremmo desiderato che il suo ritorno alla casa del Padre si fosse realizzato in una giornata di sole... che la sua bara fosse stata coperta di fiori di campo... che ci fossero stati più mani a salutarla e più occhi a piangerla.

CLAUDIO BILUCAGLIA
Medico

Xe morto Claudio
no volevo creder.
Dotor da bon,
de tanto impegno.
El iera in pension,
ma 'l lavorava ancora;
con la salute
el iera in malora.
Omini cussì
ghe ne xe pochi;
i sbisiga sempre,
anche se a tochi.

A parte la lontana parentela, mi me fidavo solo de lu. Perchè el no me contava monade; el me diseva quel che mi volevo sentir: no ti ga niente, magna e bevi e ti vederà che ti starà ben. E mi me tignivo a questa cura, magnando anche un fià de più, e bevendo anche qualche bicier in più.

Claudio, ti xe sta per mi el tocasana; pecà che ti xe andà de là: sentirò la tua mancanza.

Virgilio Manzin
Vigevano (PV)

(Il defunto era figlio della «Cartafina» dignanese).

* * *

MATTEO BERTINI

Fu maestro ed educatore esemplare per molti anni nella sua Dignano, riscosse stima dai superiori e gratitudine da alunni e genitori.

A Dignano fu anche giudice conciliatore.

Fu promotore e animatore di attività culturali e ricreative, organizzò la locale sezione di filodrammatica corale ed orchestrale; diresse il gruppo in costume dignanese al raduno nazionale di Montecatini Terme.

Incrementò lo sfruttamento della silice istriana, avviò un laboratorio artigianale a Dignano e, più tardi, uno industriale a Pola Valmaggiore, per la raffinazione ed essicazione della silice stessa.

Fu insegnante elementare a Venezia dal 1935 al 1938, quando, preso dalla nostalgia della sua terra istriana, ritornò a Pola dove insegnò fino alla data dell'esodo che lo destinò a Torreglia (Padova).

Da qui si trasferì a Milano e lì insegnò fino al 1950, anno in cui fu collocato a riposo.

La sua attività continuò dopo aver lasciato la scuola; ebbe infatti l'incarico di organizzare e dirigere la pubblicità di un grosso complesso chimico milanese.

Nel 1969 si stabilì a Padova con la sua fedele consorte, con la quale ebbe la gioia di festeggiare, il 29 novembre u. s., i 65 anni di matrimonio, attorniato dall'affetto di figli, nipoti e pronipoti che tanto amava.

— **«Ai parenti degli SCOMPARSI le condoglianze della Famiglia Dignanese che con profondo cordoglio partecipa al loro dolore».**

Madre CLEOFE MALUSA'
delle Suore della Provvidenza

L'umiltà, il nascondimento, l'ultimo posto li ha sempre preferiti Madre Cleofe... così è stata accontentata anche nell'ultimo giorno fra noi per non disturbare nessuno, per non vedere dall'Alto tanti volti tristi e tante lagrime... del resto le meritava chè Lei ebbe il dono di farsi amare!

Limpida come il cielo di casa sua! Scoprivi nei suoi occhi una ricchezza sorprendente di quanto teneva dentro di sè: la gioia di essere tutta del Signore, di essere la sorella di tutti, di essere nata con un cuore grande da spezzare per tutti...

Socievole come fosse di casa di tutti: aveva l'ansia di trasmettere i suoi pensieri, i suoi ricordi, le sue forti nostalgie ed ascoltare la storia degli altri lieta o sofferente come fosse la sua.

Amorosa: il suo passo si è fermato dove c'era bisogno di lei, le sue mani sempre in offerta di aiuto, il suo cuore sempre aperto all'amore per i fratelli come una finestra al sole.

Ha lasciato un gran vuoto nella Comunità delle Suore di Cormons, come si fosse spenta una candela accesa, una voce dolce e amica.

Chi di noi Bumbari ha conosciuto Madre Cleofe ora piange una perdita di un bene profondo, di una fonte a cui ti accostavi per dissetarti e sentirti felice!

Madre Cleofe riposa in Dio! Ricordati della tua gente che hai tanto amato!

Tu sei arrivata ad un « Paese » che affratella tutti gli uomini, che conosce solo Beatitudine! Spontaneo nasce in noi il desiderio di fissare in questo Paese un appuntamento con Lei, come fosse un gioioso incontro sì a Dignan, ma sul « Piassal de cesa ».

Tonin Castelici

Elargizioni

(Compresa quota abbonamento 1985)

In memoria dei defunti

Sono passati tre anni dalla sua dipartita, ma nel cuore di tutti noi è sempre vivo il ricordo affettuoso dell'amico GIORGIO MARCHESI, fondatore di questo nostro giornale.
(La Famiglia Dignanese)

L. 76.230 Ad un anno dalla scomparsa di PASQUALE BILUCAGLIA (Australia 5-1-1984), lo ricordano con immutato affetto e tanto rimpianto la moglie Nella, la figlia Maria, col marito Antonio Ramacciotti, e il nipote Roberto.

L. 18.000 Nel 14° anniversario della morte di ANDREA SIFARI, nato a Dignano nel 1903 e deceduto a Pola nel 1971, dagli U.S.A. la figlia Gemma in Rubini lo ricorda a parenti e conoscenti con tanto affetto.

L. 50.000 In memoria della cara PASQUA BENTIVOGLIO ved. FERRARESE, il fratello Francesco da Torino e la sorella Santina dall'Argentina. *L. 50.000*

L. 41.000 Biasiol Giovanni dal Canada ricorda sempre BIASO BIASIOL, RENATO DONORA' e BEPI TREVISAN recentemente scomparsi.

L. 76.868 In memoria dei suoi amati indimenticabili GENITORI, FRATELLI e SORELLA e del tanto caro TONI VATTA, dall'Australia Luciano Bendoricchio.

L. 76.868 Tonin Rocco e la moglie Antonia dall'Australia ricordano i loro cari DEFUNTI e la tanto cara MARIA BELCI in ZUCCHERI.

L. 30.000 Per onorare la memoria del loro caro FRANCESCO TOFFETTI, da Pavia la moglie e le figlie.

L. 40.000 Per onorare la memoria dell'amato MATTEO BERTINI, la moglie da Padova e i figli da Venezia e Milano.

L. 60.000 In memoria dei carissimi fratelli ALBERTO e GIORGIO, da Cernobbio (CO) Emma Marchesi con l'affetto di sempre.

L. 60.000 Per onorare la memoria dell'amatissimo PAPA', da Vigevano (PV) Maria Manzin in Zorzoli.

L. 13.000 Ancilla Birattari da Cantù (CO) ricorda con affetto MARIA FIORANTI ved. MANZIN, scomparsa lo scorso maggio a Vigevano (PV).

L. 50.000 Per onorare la memoria della cara PASQUA BIASIOL ved. GIACHIN, figli, fratelli e sorelle la ricordano a parenti e conoscenti.

L. 20.000 Alla cara memoria di PIETRO GORLATO, da Torino figli, nuora e nipoti.

L. 20.000 Alla memoria di GIACOMO GORLATO, da Torino moglie e figli.

L. 10.000 Alla memoria di GIOVANNI MANZIN deceduto a Vigevano (PV), da Torino Maria e Libero Manzin.

L. 15.000 Per onorare la memoria, nel 3° anniversario della scomparsa, del marito GIOVANNI PETROVICH, la moglie Maria Moscheni da Bologna.

L. 5.000 In memoria di MODESTO SARTORI, la moglie Rina da Torino.

L. 10.000 Agnese e Maria Malusà da Roma ricordano i loro cari DEFUNTI.

L. 10.000 In memoria di suor CLEOFE MALUSA' e con l'affetto di sempre, Adelma e Andrea Bacin da Monfalcone.

L. 10.000 Alla caara memoria dei suoi cari GENITORI, Lino Bendoricchio da Romano Lombardo (BG).

L. 13.000 Alla cara memoria dei suoi GENITORI e FRATELLI, Gianni Castellicchio da Monfalcone.

L. 15.000 In memoria dei suoi carai DEFUNTI, da Trieste Manzin - Pivanti Maria.

L. 20.000 In memoria di tutti i suoi cari DEFUNTI, da Torino Giacometti Giovanni.

L. 15.000 Per onorare la memoria degli zii e cugini: ANTONIO, DOMENICO, PIETRO e MARIA SIFARI, la nipote Maria Manzin - Mezzadri da Milano.

L. 23.000 In ricordo del nipote LINO, la zia Alice da Trieste.

L. 10.000 Alla cara memoria del papà ROMANO e del fratello FRANCESCO GIACHIN, la sorella e figlia Anita da Trieste.

L. 10.000 Per onorare la memoria del marito ROMANO e del figlio FRANCESCO GIACHIN, la moglie e mamma Domenica da Trieste.

L. 10.000 Per ricordare il suo PAPA' e i fratelli BEPI e FRANCESCO, da Torino Antonio Civitico.

L. 10.000 Donorà Mario, da Torino ricorda con immutato affetto PAPA' e MAMMA.

L. 10.000 Mario e Bepi Forlani da Torino in memoria dei loro cari DEFUNTI.

L. 10.000 Per onorare la memoria dei cari genitori MARIA ed EGIDIO GIACHIN, il figlio Marino da Torino.

L. 5.000 Per ricordare i suoi cari DEFUNTI, da Torino Lucio Zuccheri.

L. 5.000 Pietro Zuccheri da Torino ricorda i suoi cari DEFUNTI.

L. 20.000 Alla cara memoria dei suoi DEFUNTI, Emma Just da S. Polo di Piave (TV).

L. 15.000 Nel 14° anniversario della scomparsa di GIOVANNI ZANGHIRELLA, sempre con affetto lo ricorda la moglie Francesca Palin da Vigone (TO).

L. 10.000 In ricordo di tutti i suoi cari DEFUNTI, Maria Delcaro - Castellicchio da Ronchi dei Legionari.

L. 23.000 Debetto Giovanni ricorda sempre tutti i suoi cari DEFUNTI, da Casale Monferrato (AL).

L. 10.000 Per onorare la memoria di tutti i suoi cari DEFUNTI, da Ronchi dei Legionari Toffetti Maria ved. Ferro.

L. 10.000 In memoria dei loro cari DEFUNTI Lucy e Andrea Manzin da Torino.

L. 12.000 In memoria della sua cara moglie LIDIA SORGARELLO, da Pordenone Tonin Biasiol.

L. 10.000 Alla memoria dei suoi cari GENITORI, da Arona (NO) Antonia Demarin.

L. 10.000 Per ricordare il padre ANTONIO, nel 13° della sua scomparsa (29-12-1971), Severino Giachin da Sistiana (TS).

L. 10.000 Lucilla e Bruno Sanvincenti da Torino ricordano con affetto i loro cari DEFUNTI.

L. 5.000 In memoria dei suoi DEFUNTI, Bacin Marino da Pesaro.

L. 10.000 Per amore e in memoria della cara moglie MARIA BELCI, morta il 20-9-1978, il marito Antonio Zuccheri da Torino.

L. 13.000 Nel 6° anniversario della dipartita di ANTONIO BONASSIN, la moglie Lucia, i figli Domenico, Sergio e Lino lo ricordano con l'affetto di sempre da Torino.

L. 15.000 In sostituzione di un fiore sulla tomba del cugino GIUSEPPE TREVISAN, da Torino Antonia, Maria e Lucia.

L. 20.000 In memoria di GIOVANNA e LUCIA FABRIS, Antonio Guarnieri da Cuneo.

L. 10.000 In ricordo del papà DOMENICO, Ersilia Bilucaglia - Gaddi da Verona.

L. 13.000 Alla cara memoria del marito GIOVANNI, la moglie Maria Biasiol in Damiani da Torino.

L. 23.000 Per onorare i suoi cari DEFUNTI, Iris Benussi - Fasano da Gaeta.

L. 20.000 Nel 2° anniversario della morte di ANTONIO DEMARIN, il figlio Rinaldo lo ricorda sempre con affetto (TO).

L. 10.000 Per ricordare i suoi cari defunti PAPA' e MAMMA e FRATELLO, Mario Delton da Marghera (VE).

L. 15.000 Per i suoi cari DEFUNTI, Maria Piccoli Gattinara (VC).

L. 10.000 Alla cara memoria di FERDINANDO PERAZZO, la moglie Domenica Biasiol da La Spezia.

L. 10.000 In memoria dei suoi cari GENITORI, Alberto Demarin da Favaro Veneto (Venezia).

L. 10.000 Per i suoi cari PAPA' e MAMMA defunti, da Tortona Antonio Manzin.

L. 10.000 In memoria dei suoi cari DEFUNTI, Claudio Trevisan da Torino.

L. 13.000 Per ricordare con tanto affetto la cara LUCIA SORGARELLO, da Gaeta Gemma Benussi di Ciaccio.

L. 20.000 A ricordo dell'amico GORLATO ANTONIO, da Sedico (BL) Silvio Prodeani.

L. 10.000 Nel ricordare con rimpianto e tanto affetto la mamma LIBERA FABRIS, morta il 2 febbraio 1977, e il padre MARCELLO ROCCO, il 6-10-1978 il figlio Silvio e la nuora Corradina Milani da Torino.

L. 15.000 In ricordo dei loro cari NONNI, defunti, da Torino Ilda e Bruno Manzin.

L. 13.000 Alla cara memoria del cugino GIUSEPPE TREVISAN mancato a Rovereto, da Torino Luciano Ostovich.

L. 25.000 Ricordando con tanto affetto la cara mamma e nonna LORENZA ROTTA-GENZO, nel 10° anniversario della sua scomparsa (26-1-1975), da Fano Ester Zuccheri e Furio.

L. 50.000 In memoria di ANTONIO GORLATO (Poeta), i nipoti Guerrino e Aldo Gorlato e la cognata Caterina Manzin da Marghera (VE).

L. 13.000 I figli Bianca e Domenico Gropuzzo in memoria dei loro cari GENITORI, da Milano.

L. 20.000 Addolorate per la perdita del fratello ANTONIO MALUSA', le sorelle Maria e Lucia col marito Lorenzo Cerlon, lo ricordano con tanto affetto e amore, da San Donà di Piave.

L. 20.000 Ricordando con tanto affetto il mio papà ANTONIO SANVINCENTI, nel 3° anniversario della morte avvenuta a Milaano il 28-10-1981, Antonia Sanvincenti - Modina da Verdellino (BG).

L. 10.000 In ricordo del marito ANTONIO SIFARI e con l'affetto di sempre, la moglie Domenica Manzin da Torino.

L. 10.000 *Delcaro Maria da Savona ricorda sempre con tanto affetto il marito ANTONIO MOSCARDA detto «Gabol».*

L. 10.000 *Nel 2° anniversario della morte del CUGINO, la famiglia di Mario Delcaro lo ricorda sempre da Torino.*

L. 10.000 *Per onorare la memoria dell'indimenticabile RENATO DONORA', la moglie Maria e il figlio Corrado da Genova con tanto rimpianto.*

L. 20.000 *Nel 1° anniversario della scomparsa della mamma SANTINA, il figlio Antonio Fabro, la nuora e nipoti la ricordano sempre con affetto, da Torino.*

L. 10.000 *Gorlato Antonio, Torino, per ricordare i suoi DEFUNTI.*

L. 10.000 *In memoria dei suoi cari GENITORI e con l'affetto di sempre, Piero Lupieri da Torino.*

L. 25.000 *In memoria del marito ANTONIO VATTA, la moglie, i figli, nuore e nipoti con tanto affetto, da Torino.*

L. 20.000 *Il fratello, sorella e cognata, in memoria di PIETRO BELCI (Capela) deduto a Trieste il 4-1-1985.*

L. 20.000 *Cognate e nipoti Delzotto-Bonaparte e Gropuzzo ricordano con affetto PIETRO BELCI (Capela).*

L. 10.000 *Per ricordare i suoi cari defunti, da Milano Tina Bilucaglia-Fabbri.*

L. 8.000 *Nel 7° anniversario della scomparsa di GIUSEPPE MALUSA', da Albissola Mare (SV) la moglie Giovanna Delcaro.*

L. 10.000 *Minina Moscarda a suffragio di suo papà ANTONIO, da Savona.*

L. 30.000 *In ricordo del nipote GIUSEPPE TREVISAN scomparso il giorno 16-10-1984, da Roverato zia Filomena Fioranti e figli.*

L. 15.000 *In memoria di suor Cleofe Malusà. Era nata a Dignano il 2-11-1896 ed è deceduta il 16-1-1985 a Cormons. Da Padova il fratello Domenico, la cognata e nipoti la ricordano con tanto affetto.*

L. 23.000 *In ricordo del nonno LORENZO BIRATTARI, da Treviso Gina e Franco.*

L. 20.000 *In memoria di ANITA, ONORIO e ANNA, da Ferruccio e Maria Caneva da Milano.*

L. 15.000 *Nel 5° anniversario della morte (2-6-1980) di ANTONIO VICINI, lo ricordano con tanto rimpianto i suoi cari familiari da Milano.*

L. 15.000 *Nel 1° anniversario della morte (23-2-1984) di PIETRO VICINI lo ricordano nel dolore per questa prematura scomparsa, la moglie Angela, i figli Gianfranco e Alessandro, la nuora Fiorella, la madre Antonia, i fratelli Giovanni e Mario, la zia Maria, cognato, cognate e nipoti. Da Milano.*

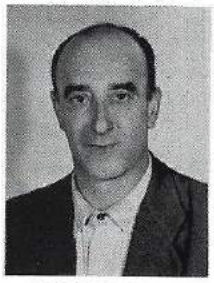
L. 10.000 *In memoria degli amici: GIORGIO MARCHESI, ROMANO MOSCARDA e GIOVANNI DAMIANI, da Torino Fioretto Biasiol.*

L. 20.000 *Nel 1° anniversario della morte (Padova: 19-3-1984) di MARIA PUHAR-MANZIN, da Padova e Milano la ricordano con tanto rimpianto la figlia Nerina, il genero Ovidio Negri, i nipoti Tonin con Daniela ed Eddy con Fosca, e i pronipoti Bruno, Brunella e Diana.*

Per onorare la memoria della cara mamma MARIA DEMARIN ved. DELTON, nel 25° anniversario della scomparsa, da Monfalcone il figlio Andrea con la moglie Maria Moscheni la ricorda con immutato affetto. L. 25.000

MOSCHENI MATTEO

MARIA BILUCAGLIA



MARIO NARDIN

MOSCHENI MASSIMO

Le sorelle Maria e Pina Moscheni, Monfalcone, ricordano con l'affetto di sempre i loro cari: papà MATTEO «Pin» (m. 1954), mamma MARIA BILUCAGLIA (m. 1958), il cognato e marito MARIO NARDIN (m. 1960) e il fratello MASSIMO (m. 1972). L. 45.000

Nell'impossibilità di posare un fiore sulla tomba che non esiste, Tina e Marino Zuccheri da Milano ricordano il loro amato cugino e caro amico NINO, pregando per la sua buona e innocente anima, strappata ancora giovanissima 40 anni or sono dall'iniqua guerra. L. 13.000

Da Staranzano (GO) Maria e Bepi ricordano con tanto affetto e rimpianto il cognato-fratello RENATO GORLATO, marinaio classe 1922, deceduto in un lager tedesco nel 1945 e sepolto nel cimitero di Francoforte. L. 20.000

Nel 2° anniversario della morte di ROMANO (Baloci), lo ricordano con tanto affetto la moglie Renata Biasiol, i figli Ferruccio e Luciana, il genero, i nipoti e parenti tutti. L. 23.000

Nel 6° anniversario della morte di ANTONIO MALUSA' nato l'11-11-1904 e morto il 25-2-1979, da Parma lo ricordano con immutato affetto la moglie, figli, nuore e nipoti. L. 10.000

Nell'8° anniversario della morte di LUCIA MANZIN ved. TOFFETTI, da Torino i figli Tarcisio e Basilio la ricordano con l'affetto di sempre. L. 10.000

Nel 23° (14-3-1962) e nel 1° anniversario della morte dei genitori, GIOVANNI ROTTA e DOMENICA GIACHIN, da Torino il figlio Ovidio, unitamente alla nuora e al nipote, li ricorda con immutato affetto. L. 15.000

Nel 20° anniversario della morte di ANDREA BELCI « Atak », la moglie Maria, i figli Antonio e Nina, nuora, genero e nipoti lo ricordano con affetto. L. 20.000

Pro « famiglia Dignanese »

L. 10.000 Rotta Mario Conselve (PD)
L. 3.000 Bilucaglia Prof. Gianni, Padova.
L. 3.000 Fabro Prof. Franco, Padova.
L. 3.000 Bilucaglia Suor Leonilda, Ponte Fel. (PG)
L. 3.000 Marini Marcello, Marghera (VE).
L. 6.000 Valerio Lina, Padova.
L. 10.000 Fabro Dott. Gaetano, Padova.
L. 5.000 Meden Maria, Padova.
L. 5.000 Fabro Suor Marietta, Bergamo.
L. 10.000 Dario Benito, Padova.
L. 10.000 Rismondo - Pistorello Nidia, Padova.

L. 5.000 Negri Antonio, Milano.
L. 5.000 Negri Edvino, Padova.
L. 6.000 Giacometti Giorgina, Dignano.
L. 6.000 Delzotto - Zuccheri Bonetta, Dignano.
L. 6.000 Delzotto Pierina, Dignano.
L. 20.000 Godina Dott. Etta, Padova.
L. 32.000 Vellico - Miccolo Editta, Gaeta (LT)
L. 6.000 Biasiol Giuseppe, Fiume.
L. 3.000 Biasiol Luciano, Torino.

L. 3.000 Biasiol Carlo, Genova.
L. 3.000 Biasiol Santina, Gerbole - Volvera (TO).
L. 3.000 Biasiol Luciano, Gerbole - Volvera (TO).
L. 5.000 Zuccheri - Furlan Maria, Padova.
L. 5.000 Silvari - Trevisan Domenica, Torino.
L. 50.000 Gropuzzo Laura, Giordana, Libero, Monf.
L. 25.000 Demarin Rinaldo, Torino.
L. 20.000 Manzin Guerrino, Torino (Orologeria).

L. 23.000 Demarchi Giordano, Treviso.
L. 13.000 Benaradelli Dott. Marino, Varese.
L. 3.000 Bilucaglia Dott. Antonio, Genova.
L. 3.000 Casalotti Dott. Andrea, Roma.
L. 3.000 Casalotti Prof. Letizia, Firenze.
L. 3.000 Casalotti Dott. Renato S. Donato M. (MI)
L. 3.000 Delcaro Marino, Roma.
L. 5.000 Delton Concetta, Torino.

L. 3.000 Ferrarese Maria, Firenze.
L. 3.000 Giachin Dott. Antonio, Torino.
L. 6.000 Giacometti Silvano, Dignano
L. 6.000 Revelant Lucia, Pola.
L. 3.000 Tampieri Giorgio, Trieste.
L. 3.000 Tumia Franco, Trieste.

L. 3.000 Vasco Comm. Emilio, Trieste.
L. 10.000 Bullessi Giovanni, Milano.
L. 20.000 Delcaro Mario, Torino.
L. 10.000 Defranceschi Renato, Testona (TO).
L. 33.000 Manzini Dott. Bruno, Milano.
L. 3.000 Manzini - Ferrantelli Lidia, Trieste.

L. 6.000 Giacometti Marino, Dignano.
L. 6.000 Marinuzzo Luciano, Dignano.
L. 6.000 Zuccheri Francesco, Dignano.
L. 3.000 Apostoli Anna, Piacenza.
L. 3.000 Manzin Aldo, Livorno.
L. 3.000 Manzin Livia, Torino.

L. 10.000 Codazzi Italo, Mestre (VE)
L. 10.000 David - Bosin Iris, Trento.
L. 10.000 Dorliguzzo Maria, Roma.
L. 10.000 Just Antonio, La Spezia.
L. 13.000 Manzin Lidia, Roma.
L. 15.000 Biasiol Lucia, Rovereto (TN).
L. 10.000 Delzotto Andrea, Novara.
L. 20.000 Dessanti Igino, Pordenone.
L. 10.000 Fioranti Marino, Mondovì (CN).

L. 5.000 Giorgini Nicolò, Monselice (PD.
L. 3.000 Valerio Valerio, Padova.
L. 10.000 Bonassin - Russi Maria, Torino.
L. 5.000 Bacin - Gorlato Antonia, Torino.
L. 15.000 Bacin - Pelissero Giannina, Torino.
L. 3.000 Belci Nicolò, Novara.
L. 20.000 Biasiol Giovanni, Treviso.
L. 3.000 Biasiol Pietro, Torino.

L. 5.000 Bilucaglia Luigi, Torino.
L. 3.000 Bilucaglia Maria, Torino.
L. 10.000 Birattari Luigi, Milano.
L. 10.000 Civitico Luciano, Novara.
L. 10.000 Debetto Cristoforo, Firenze.
L. 20.000 Degasperi - Fabro Silvana, Trieste.
L. 10.000 Delcaro Giovanni, Torino.
L. 10.000 Delton Luigi, Tortona (AL).

L. 10.000 Delton Mario, Novara.
L. 15.000 Demarin Antonio, Pescara.
L. 5.000 Demarin-Franco Filomena, Venaria R. (TO)
L. 10.000 Demarin Mario, Firenze.
L. 5.000 Demarin Romano, Novara.
L. 23.000 Edel Dott. Mario, Trieste.
L. 10.000 Fioranti Bruno, Torino.

L. 10.000 Gissi Dott. Bernardo, Asti.
L. 5.000 Gorlato Antonio, Torino C.so Spezia.
L. 5.000 Gropuzzo - Mannocci Alida, Pisa.
L. 10.000 Malusà Domenico, Padova.
L. 5.000 Manzin Andrea Monfalcone.
L. 5.000 Manzin - Sterchele Wanda, Vicenza.
L. 5.000 Miletti Sergio, Cittadella (PD).

L. 15.000 Onorini Don Carlo, Belluno.
L. 5.000 Pacich Giuseppe, Monfalcone.
L. 5.000 Pecorari Luciano, Monselice (PD).

L. 20.000 Rubatto Nanda, Treviso.
L. 5.000 Sartori Antonio, Verona.
L. 3.000 Torregrossa Augusta, Firenze.
L. 10.000 Vernier Dott. Giorgio, Bolzano.
L. 20.000 Vernier Dott. Marino, Belluno.
L. 8.000 Zuccheri Marino, Torino.
L. 3.000 Barbieri Elio, Torino.

L. 10.000 Chiavalon Dott. Giuseppe, Pordenone.
L. 3.000 Darbe Antonio, Torino.
L. 3.000 Darbe Dario, Torino.
L. 5.000 Darbe Igino, Torino.
L. 5.000 Defranceschi Giuseppe, Torino.

L. 5.000 Delton Giuseppe, Torino.
L. 3.000 Ferro Giacomo, Torino.
L. 3.000 Giachin Giuseppina, Torino.
L. 5.000 Giacometti Marino, Torino.
L. 13.000 Giorgetti Mario, Torino.
L. 10.000 Gorlato Mario (Moroner), Torino.
L. 10.000 Manzin - Fabro Domenica, Trieste.

L. 10.000 Manzin Libero, Torino.
L. 3.000 Marinuzzo Sergio, Torino.
L. 3.000 Moscarda Rina, Torino.
L. 6.000 Odogaso Delton Maria, Dignano.
L. 3.000 Toffetti Domenico, Torino.
L. 10.000 Zanghirella Elio, Torino.
L. 3.000 Franco Libero, Borgaretto (TO).

L. 10.000 Gorlato Marcello, Torino.
L. 5.000 Antonello Giovanni, Torino.
L. 5.000 Bendoricchio Antonio, Staranzano (GO).
L. 5.000 Bendoricchio Claudio, Torino.

L. 10.000 Forlani Renato, Torino.
L. 10.000 Gorlato Mario, Torino.
L. 10.000 Bacin Andrea, Monfalcone.
L. 10.000 Balbinutti Nereo, Novara.

L. 10.000 Basso Renato Rovereto, (TN).
L. 5.000 Belci Antonio, Torino.
L. 10.000 Belci Giovanni, Siena.
L. 10.000 Biasiol - Zanghirella Maria, Roma.
L. 5.000 Cergna Antonio, Bologna.
L. 10.000 Cerlon Renato, Torino.

L. 5.000 Debetto Francesco, Livorno.
L. 20.000 Del Ton Mons. Giuseppe, Città del Vat.
L. 15.000 Del Ton Margherita, Roma.
L. 10.000 Demarin Lidia, Firenze.
L. 10.000 Derocchi - Bernardis Argeo, Roma.
L. 10.000 Donorà Prof. Luigi, Torino.
L. 3.000 Fabro Dolores, Firenze.

L. 5.000 Forlani Bruno, Candiolo (TO).
L. 10.000 Franzin Lia, Monfalcone.
L. 3.000 Gambaletta Antonio, Latina.
L. 20.000 Gaspard Mons. Giovanni, Spoleto.
L. 15.000 Giachin Domenico, Pescara.
L. 10.000 Giachin - Giacometti Pasqua, La Spezia.
L. 8.000 Giachin Valdina, Scandiano (RE).

L. 15.000 Giacometti Libero, Novara.
L. 50.000 Giacometti Mario, Venaria (TO).
L. 10.000 Gorlato - Ferro Rita, Padova.

L. 10.000 Linzi Claudio, Trieste.
L. 10.000 Manzin Dario, La Spezia.
L. 15.000 Manzin - Vitturi Maria, Trieste.
L. 10.000 Manzin Marino, Scandiano (RE).
L. 20.000 Moscheni Antonio, Pordenone.

L. 10.000 Musco Riccardo, Latina.
L. 7.000 Pinzan Ferruccio, Mongardino (AT).
L. 5.000 Sansa Livio, Monfalcone.
L. 3.000 Sizzi Alice, Monfalcone.
L. 3.000 Timeus Manlio, Roma.
L. 15.000 Toffetti Francesco, Chieri (TO).
L. 15.000 Toncetti Don Rodolfo, Toppo (PN).
L. 10.000 Tonetto - Gladreschi Nerina, Argenta (FE)

L. 10.000 Trevisan Francesco, Grantorto (PD).
L. 3.000 Biasiol Bruno, Torino.
L. 5.000 Bonaparte Marino, Torino.
L. 20.000 Cerlon Giovanni, Torino.
L. 10.000 Conte Don Antonio Cittaducale (RI).
L. 10.000 Deghenghi Guerrino, Bologna.

L. 10.000 Demarin - Erba Domenica, Tortona (AL).
L. 5.000 Ferro Giovanni, Torino.
L. 8.000 Giachin Domenico, Rieti.
L. 15.000 Giacometti Antonio, Novara.
L. 5.000 Manzin Andrea, Torino.
L. 3.000 Manzin Domenico, Torino.
L. 5.000 Sansa Anna Maria, Roma.
L. 3.000 Bendoricchio Antonio, Torino.

L. 5.000 Biasiol Mario, Torino.
L. 10.000 Blasco Valentino, Torino.
L. 7.000 Capilla Caterina, Torino.
L. 5.000 Cerlon Giordano, Torino.
L. 5.000 Damiani Antonio, Torino.
L. 13.000 Defranceschi Pietro, Torino V. don Griol
L. 3.000 Delcaro Bruno, Torino.

L. 5.000 Dessanti Giovanni, Torino.
L. 5.000 Fioranti Giovanni, Torino.
L. 3.000 Giachin - Borlino Adelia, Torino.
L. 7.000 Gorlato Domenico, Torino.
L. 5.000 Palin Pietro, Torino.
L. 5.000 Schroth - Delzotto Maria, Torino.
L. 10.000 Sorgarello Pietro, Torino.
L. 10.000 Toffetti Francesco, Torino.
L. 6.000 Toffetti Giovanni, Torino Piazza Filzi.
L. 10.000 Bacin Ferruccio, Rapallo (GE).
L. 20.000 Bacin Odino, Genova.
L. 5.000 Belci Giuseppe, Venaria (TO).
L. 5.000 Bertini Franca, Padova.
L. 10.000 Bonassin Ferruccio, Chirignago (VE).
L. 8.000 Darbe Venerio, Pisa.
L. 5.000 Demarin Antonio, Torino.
L. 10.000 De Santi Antonio, Roma.
L. 10.000 Tavelli - De Santi Laura, Roma.
L. 10.000 Palombi - De Santi Lidia, Roma.
L. 10.000 De Santi Giuseppe, Roma.
L. 10.000 Dorliguzzo Pietro, Roma.
L. 10.000 Faé Giuseppe, Aviano (PN).
L. 3.000 Boncompagno Giuseppe, Trieste.
L. 10.000 Ferrarese - Boziglav Maria, La Spezia.
L. 4.000 Giachin Maria, Firenze.
L. 13.000 Gropuzzo Domenico, Monfalcone.
L. 5.000 Locchi Ramiro, Ancona.
L. 5.000 Malusà Don Mario, Morgano (TV).
L. 30.000 Marinuzzo - Delton Stefania, Firenze.
L. 10.000 Demori - Sifari Adolfo, Pavia.
L. 10.000 Sorgarello Umberto, Monfalcone.
L. 10.000 Bisiol Bruno, Torino.
L. 10.000 Biasiol Renato, Torino.
L. 7.000 Moscheni Giovanni, Torino.
L. 5.000 Toffetti Basilio, Torino.
L. 5.000 Agostinis Carlo, Gorizia.
L. 20.000 Agostinis Ing. Giuseppe, Gorizia.
L. 3.000 Baressi Luciano, Sagrado (GO).
L. 10.000 Belci - Degrassi Alma, Padova.
L. 10.000 Bergamasco Lorenzo, Nichelino (TO).
L. 10.000 Biasiol Cristoforo, Genova.
L. 10.000 Bilucaglia Giovanni, Tortona (AL).
L. 5.000 Bonassin Antonio, Torino.
L. 6.000 Bonassin Maria, Udine.
L. 10.000 Castellan Mario, Trieste.
L. 10.000 Civitico Romano, Novara.
L. 15.000 Civitico Virgilio, Rivoli (TO).
L. 10.000 David Luigia, Trento.
L. 10.000 David Vittorio, Trento.
L. 10.000 Defranceschi Giuseppe, Marina di M. (MS)
L. 15.000 Delcaro Domenico, Cumiana (TO).
L. 10.000 Delton Margherita, Trieste.
L. 20.000 Delzotto Prof. Luciano, Mestre (VE).
L. 5.000 Delzotto Maria, Conegliano (TV).
L. 20.000 Donorà Antonio, Alessandria.
L. 3.000 Dorliguzzo Albino, Vigevano (PV).
L. 6.000 Fabro Giovanni, Cosenza.
L. 10.000 Ferrarese - Trentin Marina, Brescia.
L. 15.000 Ferro Lucia, Trieste.
L. 5.000 Ferro Luciano, Belluno.
L. 10.000 Ferro Luciano, Arma di Taggia (IM).
L. 10.000 Franzin Pietro, Torino.
L. 10.000 Giachin Aldo, Prato (FI).
L. 3.000 Giachin Lucio, Torino.
L. 5.000 Giacometti Antonio, Torino.
L. 5.000 Giacometti Francesco, Nichelino (TO).
L. 5.000 Giacometti Nicolò, Torino.
L. 15.000 Gollessi - Ambrosini Lina, Pordenone.
L. 10.000 Gorlato Antonio, S. Margherita (PD).
L. 3.000 Gorlato Giuseppe, Cuneo.
L. 3.000 Gorlato Giorgio, Cuneo.
L. 3.000 Gorlato Laura, Venezia.
L. 23.000 Jursich Zita, Monfalcone.
L. 10.000 Manzin Antonio, Beinasco (TO).
L. 10.000 Manzin - Malusà Domenica, Parma.
L. 50.000 Manzin Giovanni, Trieste.
L. 20.000 Manzin - Benci Maria, Udine.
L. 3.000 Manzini - Milani Lucia, Venezia.
L. 10.000 Marchi Germano, Monfalcone.
L. 23.000 Moscarda Rinaldo, Siracusa.
L. 5.000 Moscarda Valentino, Venezia.
L. 10.000 Moscheni Pietro, Torino.
L. 10.000 Palin - Mazzocchi Lucilla, Ferrara.
L. 6.000 Rovis Emilio, Massa Carrara.
L. 5.000 Manzin - Siviero Nadia, San Remo (IM).
L. 10.000 Stocco Gasparo, Trieste.
L. 5.000 Stocco - Zanetti Nerina, La Spezia.
L. 5.000 Vellico Andrea, Monfalcone.
L. 10.000 Zocchi Leopoldo, Treviso.
L. 10.000 Zuccheri Ferruccio, Trieste.
L. 5.000 Biasiol Pasqua, Torino.
L. 10.000 Belci Andrea, Torino.
L. 5.000 Belci - Palin Domenica, Monfalcone.
L. 10.000 Bergamasco Stefania, Roma.
L. 5.000 Biasiol - Mandina Maria Luigia, Torino.
L. 6.000 Bonaparte Mario, Torino.
L. 5.000 Cerlon Domenico, Pordenone.
L. 20.000 Degiovanni Avellino, Trieste.
L. 10.000 Delcaro Pasquale, Trieste.
L. 10.000 Delton Andrea, Torino.
L. 10.000 Delton Antonio, Trieste.
L. 5.000 Delton Lorenzo, Rovereto (TN).
L. 20.000 Delzotto Ing. Armando, Udine.
L. 3.000 Fioranti Prof. Licia, Trieste.
L. 5.000 Gambaletta Veneranda, Silvi Marina (TE)
L. 3.000 Gaveglia Giuseppe, Formia (LT).
L. 20.000 Ghersi Giovanni, Ronchi Leg. (GO).
L. 10.000 Gollessi Pietro, Torino.
L. 10.000 Gorlato Marino, Scorzè (VE).
L. 10.000 Gortan Uccio, Ostia Lido (Roma).
L. 6.000 Malusà Giovanni, Udine.
L. 7.000 Malusà Margherita, Udine.
L. 10.000 Malusà Virgilio, Trieste.
L. 3.000 Moscarda Arianna, Viterbo.
L. 16.000 Manzin Epifanio, Torino.
L. 10.000 Manzin Giordano, Trieste.
L. 10.000 Manzin (Nini) Giovanni, Genova.
L. 5.000 Manzin Luciano, Trieste.
L. 3.000 Manzin - Arcieri Lucilla, Latina.
L. 10.000 Franzin Giulio, Como.
L. 3.000 Meden Mario, Torino.
L. 8.000 Mori Maria, Trieste.
L. 10.000 Moscheni Elvia, Castelmassa (RO).
L. 10.000 Moscheni Guido, Ronchi dei Leg. (GO).
L. 3.000 Musco Giovanni, Mestre (VE).
L. 10.000 Palin Aldo, Torino.
L. 20.000 Pastrovicchio - Binelli Romilda Torino.
L. 5.000 Pastrovicchio Veneranda, Sistiana (TS).
L. 3.000 Randi Arrigo, Forlì.
L. 4.000 Rocco - Zorzut Lucia, Città di Castello (PG)
L. 5.000 Sifari Giuseppe, Acilia - Roma.
L. 6.000 Sorgarello Maria, Novara.
L. 15.000 Prodeani Silvia, Sedico (BL).
L. 10.000 Prodeani - Spaziante Romana, Padova.
L. 13.000 Trevisan Antonio, Torino.
L. 5.000 Zocchi - Palin Natalina, Torino.
L. 5.000 Zuccheri - Biasiol Maria, Torino.
L. 10.000 Aquilante Nadia, Torino.
L. 10.000 Bilucaglia Vittore, Ponzano Veneto (TV).
L. 5.000 Delcaro Francesco, Torino.
L. 10.000 Delzotto Giuseppe, Rivalta (TO).
L. 5.000 Fortunato Luigi, Torino.
L. 5.000 Rotta Antonio, Torino.
L. 10.000 Belci - Curtolo Licia, Treviso.
L. 5.000 Belci Maria, Ostia Lido (Roma).
L. 3.000 Bendoricchio Anita, Monfalcone.
L. 5.000 Biasiol Bruno, Roma.
L. 10.000 Biasiol Giovanni, Dello (BS).
L. 10.000 Birattari Lilia, Stezzano (BG).
L. 10.000 Castellicchio - Sauer Rita, Biella (VC).
L. 3.000 Cerlon Antonia, Montalto Dora (TO).
L. 10.000 Cerlon Maria, Nichelino (TO).
L. 5.000 Conte Ferruccio, Roma.
L. 10.000 Darbe Marino, Trieste.
L. 10.000 Dario Enrichetta, Padova.
L. 10.000 Debetto Damiana, Prato (FI).
L. 10.000 Delton Maria, Novara.
L. 3.000 Dongetti Italo, Monza.
L. 23.000 Fabro Domenico, Trieste.
L. 10.000 Fabro Giovanni, Abbiategrasso (MI).
L. 3.000 Ghersi Lucilla, Torino.
L. 3.000 Giachin Luigia, Maristella (SS).
L. 10.000 Giacometti - Vigna Laura, S. Mar. Al. (AT).
L. 3.000 Gortan Antonia, Roma.
L. 10.000 Gortan Biagio, Staranzano (GO).
L. 3.000 Inclimona - Fabro Prof. Pompea, S. D. di P.
L. 5.000 Janco Angelo, Pavia.
L. 3.000 Manzin Giovanni, Milano.
L. 10.000 Manzin Mario, Acilia - Roma.
L. 10.000 Negri Rina, Vicenza.
L. 5.000 Pacher Emilio, Torino.
L. 10.000 Smogliani Lidia, Trieste.
L. 5.000 Sorgarello Gregorio, Monfalcone.
L. 5.000 Vatta - Manzin Maria, Monfalcone.
L. 10.000 Zuccheri Nives, Aiello (UD).
L. 5.000 Belci Antonia, Vogogna NO).
L. 10.000 Biasiol - Forlani Domenica, Venezia.
L. 15.000 Delton Cesare, Torino.
L. 7.000 Delton - Vulpes Maria, Roma.
L. 10.000 Delzotto Antonio, Novate Mil. (MI).
L. 10.000 Delzotto Giordano, Rimini (FO).
L. 5.000 Descovich Romualdo, Torino.
L. 5.000 Fortunato Stefania, Brescia.
L. 5.000 Gollessi Antonio, Torino.
L. 10.000 Manzin - Cerlon Maria, Genova.
L. 10.000 Prodeani-Schena Lucilla, Gardone V.T. (BS)
L. 20.000 Sechi Marcello, Aosta.
L. 8.000 Sfarini - Deghenghi Caterina, Genova.
L. 5.000 Toffetti Giovanni, Torino.
L. 3.000 Bilucaglia Prof. Marino, Milano.
L. 20.000 Vernier Dott. Vito, Cadola (BL).
L. 10.000 Bacin Andrea, Castiglione T.se (TO).
L. 10.000 Biasiol Nicolò, Torino.
L. 3.000 Darbe Margherita, Torino.
L. 6.000 Giachin Antonio, Torino.
L. 3.000 Giachin Giovanni, Torino.
L. 5.000 Leonardelli Massimo, Torino.
L. 3.000 Pinzan Suor Maria Grazia, Affori (MI).
L. 10.000 Bacin Aldo, Torino.
L. 20.000 Bacin Lino, Torino.
L. 10.000 Bacin Maria, Contarina (RO).
L. 3.000 Belci Ferruccio, Torino v. Pervinche
L. 6.000 Belci Giuseppe, Torino.
L. 3.000 Bendoricchio Lucio, Torino.
L. 3.000 Biasiol Domenico, Torino.
L. 10.000 Biasiol Francesco, Torino.
L. 5.000 Biasiol Franco, Torino.
L. 3.000 Biasiol Giulio, Nichelino (TO).
L. 5.000 Biasiol Luigia, Torino.
L. 3.000 Biasiol Maria, Torino.
L. 5.000 Biasiol - Cerlon Nerina, Collegno (TO).
L. 5.000 Birattari - Debrevi Maria, Torino.
L. 10.000 Bogliun Antonio, Milano.
L. 5.000 Bonassin Fulvio, Torino.
L. 5.000 Bonassin Giuseppe, Torino.
L. 5.000 Bonassin Lino, Torino.
L. 10.000 Brezzini Mario, Torino.
L. 5.000 Cerlon - Morgano Anna Maria, Torino.
L. 13.000 Cerlon Antonio, Torino.
L. 5.000 Cerlon Giacomo, Torino.
L. 5.000 Damiani Carmela, Torino.
L. 5.000 Damiani Giuseppe, Torino.
L. 3.000 Defranceschi Pietro, Torino v. del Prete
L. 3.000 Delcaro Domenico, Cà Savio (VE).
L. 3.000 Delcaro Domenico, Torino.
L. 10.000 Delcaro Ferruccio, Torino.
L. 6.000 Delcaro - Vellico Maria, Dignano.
L. 6.000 Delton Domenico, Torino.
L. 3.000 Delton Gianni, Torino.
L. 5.000 Delton Prudenza, Udine.
L. 5.000 Delzotto Domenico, Torino.
L. 3.000 Delzotto Domenico, Torino C. Cincinnato
L. 5.000 Delzotto Francesco, Torino.
L. 5.000 Demarin - Tessari Lucia, Torino.
L. 10.000 Demarin Mario, Torino.
L. 5.000 De Petre Livio, Torino.
L. 5.000 Donorà Giuseppe, Nichelino (TO).
L. 25.000 Fabro Mons. Giovanni, Torino - Trieste
L. 5.000 Fioranti Domenico, Torino.
L. 5.000 Fioranti Romano, Torino.
L. 10.000 Forlani Aldo, Torino.
L. 5.000 Forlani Silvano, Torino.
L. 5.000 Franolich - Stossi Domenica, La Spezia.
L. 6.000 Gallo - Testa Lidia, Torino.
L. 10.000 Giachin Domenica, Torino.
L. 5.000 Giacometti Pietro, Torino.
L. 5.000 Giacometti Violetta, Torino.
L. 5.000 Gorlato Antonio, Torino V.le Falchera
L. 10.000 Gorlato Giovannina, Torino.
L. 5.000 Gortan - Simonelli Albina, Torino.
L. 5.000 Gortan Luciano, Torino.
L. 6.000 Gortan Paola, Dignano.
L. 20.000 Gropuzzo Domenico, Sciolze (TO).
L. 10.000 Gropuzzo Luciano, Torino.
L. 3.000 Guerra Mario, Venezia.
L. 3.000 Manzin Matteo, Torino.
L. 7.000 Moscarda Giuseppe, Savona.
L. 6.000 Moscheni Bruna, Dignano.
L. 3.000 Moscheni Fernando, Asti.
L. 3.000 Moscheni Oliviero, Torino.
L. 6.000 Palin Giacomo, Dignano.
L. 5.000 Palin Giacomo, Torino.
L. 15.000 Palmieri Lino, Buguggiate (VA).
L. 10.000 Sanvincenti Lina, Arluno (MI).
L. 6.000 Spada Antonio, Dignano.
L. 6.000 Spada Giuseppe, Torino.
L. 3.000 Stocovich Matteo, Settimo T. (TO).
L. 10.000 Toffetti Antonio, Torino.
L. 5.000 Toffetti Giovanni, Torino.
L. 4.000 Toffetti Pietro, Torino v. Sansovino.
L. 3.000 Toffetti Pietro, Torino v. Pioppi.
L. 3.000 Toffetti Vittorio, Torino.

— Ringraziamo di cuore tutti i SOSTENITORI di questo NOSTRO Giornale.

L. 3.000 Trevisan Andrea, Torino.
L. 5.000 Vatta Romano, Torino.
L. 5.000 Vellico Mario, Torino.
L. 5.000 Veneri Eliana, Spotorno (SV).
L. 10.000 Zanghirella Antonio, Torino.
L. 6.000 Zuccheri Antonia, Dignano.
L. 4.000 Zuccheri Antonio, Torino v. Rubinie.
L. 5.000 Zuccheri Argeo, Nichelino (TO).
L. 3.000 Sorgarello Silvano, Torino.
L. 10.000 Tonel - Delton Vanda, Monfalcone.
L. 10.000 A.N.V.G.D., Venezia.
L. 10.000 Belci Andrea, Trieste V. Baiamonti
L. 3.000 Belci Suor Silvia, Pordenone.
L. 10.000 Bendoricchio Domenico, Mestre (VE).
L. 5.000 Bendoricchio - Agostinetto Rita, Treviso.
L. 6.000 Biasiol Elio, Marghera (VE).
L. 20.000 Biasiol Giuseppe, Genova.
L. 3.000 Bilucaglia Dott. Domenico, Milano.
L. 10.000 Bonaparte Lucia, Roma.
L. 3.000 Bonassin Romano, Novara.
L. 10.000 Castellan Bruno, Gorizia.
L. 10.000 Cerlon - Guani Lidia, Genova.
L. 23.000 Civitico Elvino, Monza (MI).
L. 10.000 Dalla Zonca Maria, Monfalcone.
L. 3.000 Damiani Silvana, Marghera (VE).
L. 10.000 Delcaro Giuseppe, Roma.
L. 40.000 Delton Lucia, Perugia.
L. 10.000 Delzotto Domenico, Milano.
L. 10.000 Demarchi Benedetto, Milano.
L. 10.000 Demarin Antonia, Introdacqua AQ).
L. 13.000 Demarin Ferruccio, Fiumicello (UD).
L. 5.000 Demarin Suor Maria, Avezzano AQ).
L. 3.000 Dongetti Antonio, Monza (MI).
L. 10.000 Dozzi Davide, Mestre (VE).
L. 10.000 Fabris Lucia, Trieste.
L. 10.000 Fabro Giuseppe, Roma.
L. 20.000 Fabro - Tomeo Rita, Milano.
L. 10.000 Ferman Aura, Gradisca (GO).
L. 3.000 Ferrarese Mario, La Spezia.
L. 20.000 Ferro Cesira, Trieste.
L. 10.000 Ferro Francesco, Ronchi Leg. (GO).
L. 10.000 Ferro Norma, Borno (BS).
L. 10.000 Fortunato Antonio, Monfalcone.
L. 10.000 Geissa Giordano, Ronchi Leg. (GO).
L. 5.000 Giachin Antonio, Bologna.
L. 10.000 Giachin Dott. Giuseppe, Padova.
L. 5.000 Giacometti Giovanni, Trieste.
L. 6.000 Gollessi Sergio, Trieste.
L. 10.000 Gorlato - Fabro Antonia, Genova.
L. 10.000 Gortan Antonio, Sestri P. (GE).
L. 3.000 Gortan Francesco, Monfalcone.
L. 3.000 Malusà Prof. Luigi, Castions (PN).
L. 10.000 Manzin Angelo, Trieste.
L. 10.000 Manzin Ennio, Trieste.
L. 5.000 Manzin Giuseppe, Savona.
L. 10.000 Manzin - Zuccheri Maria, Novara.
L. 10.000 Manzin Virgilio, Vigevano (PV).
L. 3.000 Moscarda Maria, La Spezia.
L. 7.000 Moscheni Gianna, Cairo M.tte (SV).
L. 3.000 Moscheni Bruno, Brindisi.
L. 5.000 Ostoni Gualtiero, Borghetto S. Sp. (SV).
L. 10.000 Palin - Campanella Antonietta, Genova.
L. 5.000 Palin - Corrà Ester, Venezia.
L. 10.000 Palin Ing. Germano, Pordenone.
L. 5.000 Palin Uccio, Monfalcone.
L. 5.000 Palin - Hirschberg Luisa, Mestre (VE).
L. 5.000 Pecorari Giovanni, Genova Prà.
L. 15.000 Rotta - Manzin Grazia, Torino.
L. 3.000 Rotta Antonia, Pavia.
L. 3.000 Gorlato Francesco, Ravenna.
L. 3.000 Ferrarese Lina, Torino.
L. 3.000 Manzin Suor Domizia, Milano.
L. 3.000 Manzin Emilia, Torino.
L. 10.000 Rotta - Farronato Maria, Torino.
L. 10.000 Sorgarello Rag. Gianni, Forlì.
L. 10.000 Sorgarello Giuseppe, Novara.
L. 5.000 Tarticchio Don Andrea, S. Anatolia (PG).
L. 10.000 Trevisan Luigia, Trieste.
L. 3.000 Trevisan Suor Pudenziana, Alessandria.
L. 10.000 Tumia Don Gaetano, Trieste.
L. 10.000 Vellico Domenico, Surbo (LE).
L. 5.000 Vellico Maria, Ponte Priula (TV).
L. 30.000 Zanghirella Bruno, Roma.
L. 10.000 Zanghirella Domenica, Mestre (VE).
L. 8.000 Bonaparte Giuseppe, Milano.
L. 10.000 Fabro Giovanni, Roma.
L. 10.000 Vitassi Roberto, Bresso (MI).
L. 10.000 Zanghirella Giuseppe, Roma.
L. 10.000 Moscheni Domenica, Torino.
L. 5.000 Belci Andrea, Trieste v. Capodistria.
L. 3.000 Bendoricchio Antonia, Monfalcone.
L. 3.000 Bendoricchio Argea, Trieste.
L. 20.000 Bonassin Luciano, Trieste.
L. 10.000 Bonassin Giuseppe, Monfalcone.
L. 5.000 Carlovich Veneranda, Monfalcone.
L. 9.000 Demarin Cristoforo, Trieste.
L. 10.000 Demarin - Pergolesi Lidia, Monfalcone.
L. 6.000 Demarin Santina, Dignano.
L. 10.000 Forza Lidia, Monfalcone.
L. 5.000 Fracella Neonilda, Trieste.
L. 10.000 Manzin Mario, Trieste.
L. 6.000 Manzin - Cogliatti Nerea, Gradisca (GO).
L. 6.000 Trevisan padre Silvano, Cormons (GO).
L. 10.000 Antonioli Marconini, Venaria (TO).
L. 3.000 Bendoricchio Claudio, Monfalcone.
L. 10.000 Bilucaglia Maria, Rho (MI).
L. 20.000 Birattari Lucio, Trieste.
L. 3.000 Conte Antonio, Torino.
L. 12.000 Dalla Zonca Alessandro, Pettinengo (VC).
L. 10.000 Defranceschi Mario, Genova.
L. 5.000 Delzotto Maria, Torino v. Parenzo.
L. 20.000 Demarin Luciano, Candia (TO).
L. 5.000 Forlani Antonio, Monfalcone.
L. 5.000 Forlani Mario, Monfalcone.
L. 5.000 Gambaletta - Biasiol Maria, Torino.
L. 10.000 Giacometti Antonio, Monfalcone.
L. 5.000 Giacometti Giordano, Monfalcone.
L. 20.000 Giovannini - Grego Maria, Civitavecchia.
L. 5.000 Gorlato Marino, S. Pietro Mosezzo (NO).
L. 5.000 Jursich Giuseppe, Muggia (TS).
L. 5.000 Manzin Antonio, Genova.
L. 5.000 Malusà Maddalena, Ronchi Leg. (GO).
L. 15.000 Manzin Domenica, Firenze.
L. 5.000 Manzin Giuseppe, Pettinengo (VC).
L. 10.000 Manzin Claudio, Gambolò (PV).
L. 10.000 Manzin Guglielmo, Ronchi dei Leg. (GO).
L. 5.000 Meden Maria, Gradisca (GO).
L. 10.000 Mori Luisa, Trieste.
L. 5.000 Palin Innocente, Pero (MI).
L. 10.000 Stocco - Moretti Silvia, Viterbo.
L. 3.000 Toffetti Antonio, S. Pier D'Isonzo (GO).
L. 50.000 Cerdonio Lucio, Lazise (VR).
L. 5.000 Gropuzzo Vanda, Castellamare Stabia (NA).
L. 12.000 Marinuzzo Lucilla, Badia Pol. (RO).
L. 3.000 Fabro - Marinuzzo Ermenegilda, Torino.
L. 10.000 Negri Giovanni, Viareggio (LU).
L. 10.000 Biasiol Giovanni, Ronchi dei Leg. (GO).
L. 10.000 Biasiol - Mali Maria, Nichelino (TO).
L. 7.000 Cerlon - Turchini Lucia, Torino.
L. 10.000 Giacometti Antonio, Orino (VA).
L. 3.000 Gropuzzo Suor Saveria, Milano.
L. 10.000 Jursich Lucia, Milano.
L. 5.000 Trevisan - Michelin Grazia, Pordenone.
L. 5.000 Delton Girolamo, Torino.
L. 10.000 Palin Mario, Torino.
L. 9.000 Belci Ferruccio, Torino.
L. 5.000 Belci Suor Luciana, Milano.
L. 10.000 Benassi Giovanni, Torino.
L. 5.000 Bergamasco Luciano, Torino.
L. 5.000 Biasiol Fioretto, Torino.
L. 5.000 Biasiol Roberto, Torino.
L. 5.000 Chiavalon Matteo, Torino.
L. 5.000 Dellaroccia Sergio, Torino.
L. 6.000 Delton - Belci Lidia, Dignano.
L. 5.000 Delton - Marengo Maria, Torino.
L. 5.000 Delzotto Giorgio, Torino.
L. 6.000 Ferro Ferruccio, Dignano.
L. 10.000 Demarin - Fioranti Domenica, Genova.
L. 5.000 Demarin Giuseppe, Torino.
L. 10.000 Donorà Antonio, Torino.
L. 5.000 Donorà Giuseppe, Torino.
L. 5.000 Galli Romeo, Torino.
L. 6.000 Forlani Rita, Torino.
L. 4.000 Ghersi Andrea, Torino.
L. 10.000 Gorlato Angelo, La Spezia.
L. 10.000 Gorlato - Rotta Giordana, Udine.
L. 3.000 Gorlato Giovanni, Torino.
L. 6.000 Gorlato Veneranda, Dignano.
L. 6.000 Gropuzzo Mario, Dignano.
L. 5.000 Manzin Mario, Torino.
L. 5.000 Manzin Maurizio, Torino.
L. 7.000 Marinuzzo - Fioranti Remigio, Torino.
L. 5.000 Palin - Pagnini Fiora, Torino.
L. 5.000 Palin Matteo, Torino.
L. 5.000 Toffetti - Dudine Sandrina, Trieste.
L. 10.000 Toffetti Antonio, Torino v. Olmi.
L. 5.000 Zanghirella Luciano, Torino.
L. 5.000 Zuccheri Anita, Torino.
L. 8.000 Belci Aldo, Torino.
L. 10.000 Biasiol - Tarticchio Domenica, Torino.
L. 5.000 Demarin Dino, Mestre (VE).
L. 6.000 Giorgini Maria, Tortona (AL).
L. 14.000 Gorlato Lino, Milano.
L. 6.000 Fabro Luciano, Dignano.
L. 10.000 Malusà Antonia, Milano.
L. 13.000 Sansa Giovanni, Roma.
L. 10.000 Zanghirella Ausilia, Novara.
L. 10.000 Demarin Narciso, Pescara.
L. 10.000 Frazzitta Antonio, Palermo.
L. 5.000 Chiavalon Domenica, Torino.
L. 5.000 Chiavalon Mario, Pino Torinese (TO).
L. 5.000 Belci Tomaso, Torino.
L. 10.000 Gorlato Guerrino, Marghera (VE).
L. 5.000 Bergamasco - Belci Lucia, Torino.
L. 10.000 Bacin Gisella, Milano.
L. 5.000 Bendoricchio Maria, San Donà di P. (VE).
L. 5.000 Zanghirella Giuseppe, Marghera.
L. 10.000 Fioranti Antonio, Rovereto (TN).
L. 3.000 Delzotto Dirce, Bassano del G. (VI).
L. 25.000 Sansa - Sartori Clara, Sacile (PN).
L. 5.000 Demarin Giordana, Fogliano Redip. (GO).
L. 5.000 Gorlato Gino, Torino.
L. 5.000 Sironi Giordano, Torino.
L. 5.000 Bilucaglia Sergio, Torino.
L. 20.000 Civitico Maria, Tortona (AL).
L. 5.000 Defranceschi Primo, Milano.
L. 6.000 Demarin Francesco, Dignano.
L. 10.000 Giacometti Antonio, Tortona (AL).
L. 8.000 Gorlato Bruno, Torino.
L. 10.000 Gropuzzo Libero, Monfalcone.
L. 10.000 Guarnieri Domenica, Savigliano (CN).
L. 10.000 Gropuzzo - Lo Presti Giordana, Trieste.
L. 3.000 Rocco Mario, Torino.
L. 12.000 Casalotti Dott. Renato, Roma.
L. 3.000 Biasiol Ferruccio, Torino.
L. 3.000 Geissa Giordano, La Spezia.
L. 6.000 Dobrich Duilio, USA.
L. 36.000 Biasiol padre Virgilio, USA.
L. 20.000 Malusà Guerrino, USA.
L. 6.000 Giachin - Cavallo, Annamaria, USA.
L. 6.000 Giachin Armando.
L. 6.000 Giachin Livio, USA.
L. 20.000 Belci Ferruccio, USA.
L. 10.000 Delton - Derocchi Maria, USA.
L. 20.000 Locardi Danilo, USA.
L. 6.000 Bendoricchio Dott. Mino, USA.
L. 34.600 De Vescovi N. A., USA.
L. 20.000 Biasiol - Budica Maria, USA.
L. 20.000 Gortan Mario, Canada.
L. 6.000 Damiani Luciano, Canada.
L. 6.000 Trevisan Mario, Canada.
L. 6.000 Defranceschi Mario, Canada.
L. 25.000 Giachin - D'Addario Alina, Canada.
L. 6.000 Rocco Leonardo, Canada.
L. 10.000 Silvari Antonio, Canada.
L. 10.000 Speranza Maria, Canada.
L. 10.000 Demarin Bruno, Canada.
L. 6.000 Manzin Giacomo, Argentina.
L. 6.000 Manzin Gino, Argentina.
L. 6.000 Manzin Livio, Argentina.
L. 6.000 Fioranti padre Valeriano, Argentina.
L. 12.000 Ferrarese - Palmai Liliana, Argentina.
L. 6.000 Pleticos Silvio, Brasile.
L. 37.768 Cerlon Giovanni, Australia.
L. 45.608 Bendoricchio Mario, Australia.
L. 6.000 Darbe Giorgio, Australia.
L. 6.000 Tamburin Giuseppe, Australia.
L. 20.000 Dorigo Maria, Australia.
L. 26.000 Meden Bruno, Australia.
L. 6.000 Sanvincenti Antonio, Belgio.

UNIONE DEGLI ISTRIANI
INFORMAZIONI DELLA COLLETTIVITA' ISTRIANA IN ESILIO

Spedizione in abbon. postale Gruppo IV - 70
Periodicità quindicinale
Supplemento al n. 36 - Anno IX

Direttore:
Prof. Franco Fabro

Direttore responsabile:
Fulvio Miani

Autorizzazione del Tribunale di Trieste
n. 358 in data 8 dicembre 1968

Tip. SUMAN - Conselve (PD)

Edito dall'Unione degli Istriani